



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI

BGIC88100D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8123** del **06/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 94*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 103** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 104** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo "Padre Cesare Albisetti" comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado del comune di Terno d'Isola, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado del comune di Chignolo d'Isola (cinque scuole con un totale di 1055 alunni). La scuola secondaria di I grado di Terno d'Isola è a indirizzo musicale.

I due comuni distano pochi chilometri l'uno dall'altro e si trovano in un'area a forte vocazione industriale e artigianale (presenza di numerose piccole e medie aziende, molte a conduzione familiare). La popolazione dei due Comuni, dopo anni di rapida crescita, si è stabilizzata, ma permangono comprensibili problemi di tenuta del tessuto sociale.

Il contesto socioeconomico è eterogeneo, caratterizzato da una forte presenza di operai (36% circa) e da una bassa percentuale di genitori laureati (circa il 12%); elevata è la presenza di famiglie di origine straniera (circa il 21%), molte delle quali evidenziano difficoltà ad inserirsi nel tessuto socio-economico cittadino; le condizioni economiche di molte famiglie hanno, inoltre, fortemente risentito della crisi pandemica.

Tale contesto è in grado di supportare la formazione sociale e civile della maggioranza degli alunni. La provenienza socio-culturale media e medio-bassa dovrebbe incentivare motivazione al miglioramento dello status personale; in tal senso la scuola dovrebbe rappresentare opportunità di crescita e formazione, anche in chiave di mobilità sociale. Tuttavia per alcuni studenti, le cui famiglie vivono condizioni di disagio socio-economico anche grave, si rileva la carenza degli strumenti culturali indispensabili per sostenere adeguatamente il percorso formativo.

La maggioranza degli alunni si dimostra disponibile ad accogliere le proposte formative della scuola, che si attiva con progetti di accoglienza/protocolli specifici finalizzati al positivo inserimento del singolo alunno, in considerazione del vissuto personale.

La presenza nei plessi di alunni provenienti da circa una trentina di Paesi stranieri europei ed extraeuropei (20,1% di studenti con cittadinanza non italiana nella primaria e 21,1% nella secondaria, contro rispettivamente il 19,1% e il 16% di Bergamo e il 18,3% e 16,1% della Lombardia) offre occasione di scambio, incontro, conoscenza reciproca. D'altro canto, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria in diversi casi si registra, da parte di alunni stranieri, una frequenza scolastica molto irregolare, con inserimenti posticipati rispetto alla data di inizio o con lunghi periodi di assenza nel corso dell'a.s, con effetti particolarmente negativi sulle competenze linguistiche; in molti casi gli alunni non trovano supporto nelle famiglie.



Il 24,5% della popolazione scolastica (262 alunni) ha Bisogni Educativi Speciali di vario tipo, per i quali l'Istituto progetta percorsi personalizzati o individualizzati. Si segnala un aumento degli alunni con disturbi del comportamento e della condotta.

I genitori collaborano per la realizzazione di progetti didattici e di eventi particolari e con le raccolte punti per l'implementazione delle strumentazioni tecnologiche. Le famiglie non sono state chiamate a partecipare al finanziamento di progetti/attività finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa ad eccezione delle visite e dei viaggi di istruzione.

Sul territorio sono attivi gruppi di volontariato che facilitano l'inclusione sociale e culturale a favore delle famiglie e organizzano interventi di sostegno e di accompagnamento ai minori, anche in collaborazione con l'IC, ad esempio affiancano i docenti in progetti di ampliamento dell'offerta formativa (laboratori artistici, attività sportive, educazione alla sicurezza, aiuto-compiti, progetti per la cittadinanza) e/o forniscono materiali didattici e strumentazioni.

Le Biblioteche e l'Associazione Promolsola intrattengono qualificanti rapporti di collaborazione per lo sviluppo di progetti culturali e artistici.

La Polizia locale, i Volontari della Protezione Civile e le locali Stazioni dei Carabinieri supportano la progettualità relativa all'ambito Sicurezza e Prevenzione (curricolo verticale di Istituto).

Gli EE.LL. assicurano gli interventi di manutenzione e finanziano progetti di ampliamento dell'offerta formativa per il successo formativo, il benessere personale e la conoscenza del sé, la crescita culturale, l'assistenza educativa (monte ore in aumento negli anni); forniscono, inoltre, il materiale di facile consumo.

L'IC ha partecipato a diversi Avvisi PON-FSE per offrire agli alunni occasioni di crescita in orario extracurricolare; a tal fine sono state sottoscritte convenzioni con gli EE.LL e con Associazioni del Territorio per la condivisione di spazi e risorse.

In entrambi i Comuni gli edifici sono riuniti in poli scolastici. I locali sono agibili, dotati di spazi esterni ampi. In occasione di ingresso/uscita le vie di accesso ai plessi vengono chiuse al traffico per garantire l'incolumità degli studenti.

Ogni aula è dotata di un computer e di monitor touch interattivo/ videoproiettore collegati alla rete LAN o WIRELESS, che sono state implementate in seguito al finanziamento "PON FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole"; grazie alle risorse finanziarie messe a disposizione dal M.I. e ai finanziamenti PNSD STEM, PON DIGITAL BOARD è stata implementata la dotazione tecnologica a disposizione degli alunni: laboratori mobili, kit per coding, robotica, modellazione e stampa 3D, laboratori polivalenti in grado di supportare le attività legate alle



discipline STEM.

La dotazione tecnologica viene incrementata anche grazie alla generosità di privati e aziende e ai finanziamenti specifici attraverso il Piano per il diritto allo Studio (PdS).

Nelle scuole sono disponibili spazi (di dimensione ridotta) per il lavoro a piccoli gruppi.

La scuola aderisce a diverse reti di scopo e di ambito per promuovere l'inclusione, il benessere, l'educazione ambientale e la legalità, la lotta alla violenza e agli stereotipi di genere, la formazione del personale, l'internazionalizzazione (Rete Europa). L'istituto ha contatti con scuole di altri paesi europei e con le scuole e la città di South Plainfield, gemellata col comune di Terno d'Isola.

Compatibilmente con il numero di richieste e i costi a carico delle famiglie, i comuni di Terno e Chignolo valutano di anno in anno se possibile attivare il servizio di pre-scuola e post-scuola per la scuola dell'infanzia e primaria. A Terno è attivo il servizio aiuto-compiti.

#### Caratteristiche della scuola

##### Istituto principale:

Istituto Comprensivo "Padre Cesare Albisetti"

Via dei Vignali, 15 – 24030 Terno d'Isola (BG)

Codice meccanografico I.C.: BGIC88100D

Telefono: 035 4940048

Fax: 035 4949672

Email: [bgic88100d@istruzione.it](mailto:bgic88100d@istruzione.it)

Pec: [bgic88100d@pec.istruzione.it](mailto:bgic88100d@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icternodisola.edu.it](http://www.icternodisola.edu.it)



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC88100D
Indirizzo	VIA DEI VIGNALI, 15 TERNO D'ISOLA 24030 TERNO D'ISOLA
Telefono	0354940048
Email	BGIC88100D@istruzione.it
Pec	bgic88100d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icternodisola.gov.it

### Plessi

---

#### TERNO D'ISOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA88101A
Indirizzo	VIA DEI VIGNALI, 19 TERNO D'ISOLA 24030 TERNO D'ISOLA

#### "A. RONCALLI"CHIGNOLO D'ISOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE88101G
Indirizzo	VIA PICASSO, 7 CHIGNOLO D'ISOLA 24040 CHIGNOLO



	D'ISOLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	174

### **TERNO D'ISOLA "LYDIA G.CATTANEO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE88102L
Indirizzo	VIA DEI VIGNALI,15 TERNO D'ISOLA 24030 TERNO D'ISOLA
Numero Classi	17
Totale Alunni	354

### **S.M.S."ALBISETTI" TERNO D'ISOLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM88101E
Indirizzo	VIA CASOLINI, 5 TERNO D'ISOLA 24030 TERNO D'ISOLA
Numero Classi	11
Totale Alunni	243

### **S.M.S. CHIGNOLO D'ISOLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM88102G
Indirizzo	VIA PICASSO 7 CHIGNOLO D'ISOLA 24040 CHIGNOLO D'ISOLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	102



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	2
	STEM con collegamento Internet	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	LIM/ monitor touch interattivi in tutte le aule	53

### Approfondimento

---

Le aule sono collegate alla rete mediante LAN, in tutti i plessi è stata implementata anche la rete WIRELESS.

Con fondi PON FESR è stato rifatto il cablaggio degli edifici, nella secondaria di Chignolo si è potenziata la connessione mediante segnale via radio (30 MB).

Le aule sono tutte dotate di PC/notebook e LIM/videoproiettori.

Nei plessi sono disponibili spazi per il lavoro a piccoli gruppi.

Grazie a finanziamenti specifici statali, sono state implementate le dotazioni strumentali (acquisto di



tablet e Chromebook) e per la creazione di laboratori mobili.

Sia a Chignolo sia a Terno è stata creata un'aula STEM che si aggiunge ai laboratori di informatica.

Le strumentazioni tecnologiche obsolete vengono regolarmente sostituite o implementate grazie ai finanziamenti nazionali ed europei.

Per realizzare le proprie proposte progettuali sono state attivate collaborazioni con le realtà territoriali per l'utilizzo della Biblioteca comunale, dell'Auditorium comunale, della palestra comunale e del teatro dell'oratorio (solo per i concerti).

USO DEI LOCALI SCOLASTICI: alcuni locali scolastici possono essere messi a disposizione da parte dei Comuni ad altre realtà territoriali in orario extrascolastico.



## Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	25



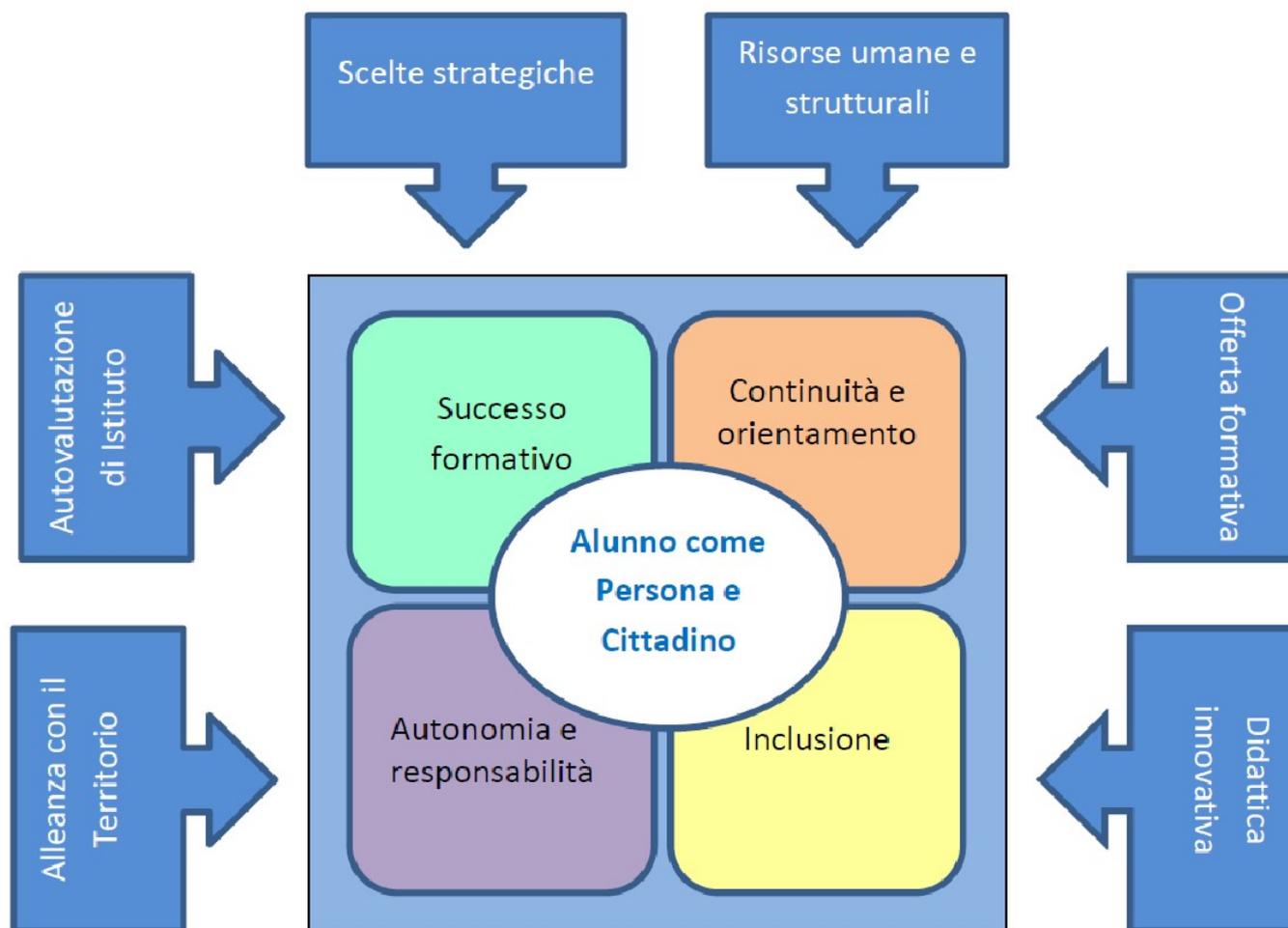
## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Padre Cesare Albisetti pone attenzione alla centralità dell'alunno, al suo benessere e alla sua crescita personale come cittadino del mondo, protagonista delle proprie scelte attraverso un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti della società.

La scuola ha il compito di stimolare e favorire il saper fare e il saper essere; attraverso percorsi verticali coerenti e la progettazione di ambienti accoglienti e inclusivi, essa si propone di coniugare equità ed eccellenza, pari opportunità e meriti individuali per promuovere il successo formativo, valorizzare le competenze di ognuno anche in chiave inclusiva e orientativa, prevenire e contrastare la dispersione scolastica, i pregiudizi e le discriminazioni, ponendo una particolare attenzione al benessere di tutti gli alunni. È una scuola strettamente legata al proprio territorio per il quale costituisce il punto di riferimento educativo, culturale e formativo coinvolgendo nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali.

Tenendo prioritariamente presenti i bisogni delle alunne e degli alunni, si favorisce l'aggiornamento degli insegnanti e la sperimentazione di metodologie didattiche sempre nuove, oltre a modalità comunicative e relazionali accoglienti e all'implementazione di ambienti flessibili per l'apprendimento, prevedendo percorsi didattico-disciplinari stimolanti e progetti coerenti ed effettuando scelte strategiche basate sull'analisi dei punti di forza e di debolezza finalizzata ad un continuo miglioramento.

Tali finalità si concretizzano nelle seguenti linee guida generali:



Fin dai primi anni del percorso formativo, la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento fornendo alle alunne e agli alunni l'occasione per conoscersi, per prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, per progettare il proprio cammino di vita.

Nello specifico il compito del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura in un orizzonte allargato alle culture altre con cui conviviamo. Il primo ciclo, nella sua articolazione di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, persegue efficacemente le finalità che gli sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo.

È altresì compito di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile.



L'Istituto pone pertanto come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire e che implicano l'impegno di elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

1. Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado

#### Traguardo

- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia -
- mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

2. Migliorare gli esiti nelle prove nazionali

#### Traguardo

- mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe quinta primaria -
- mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe terza secondaria

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica



## Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica - contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Esiti scolastici: A CIASCUNO ... IL SUO**

---

Per migliorare il livello degli esiti scolastici l'Istituto:

- progetta attività per sviluppare competenze matematiche, linguistiche, imprenditoriali e dell'imparare a imparare, utilizzando metodologie e strategie innovative;
- attiva percorsi di recupero e potenziamento in orario sia scolastico sia extrascolastico;
- promuove la collaborazione professionale tra i docenti per condividere la progettualità e incrementa le attività di formazione del personale per lo sviluppo delle competenze professionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

1. Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado

##### **Traguardo**

- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia -  
mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare attività per sviluppare competenze matematiche, linguistiche, imparare a imparare, imprenditoriali

---

Utilizzare metodologie e strategie innovative

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di recupero e di metacognizione

---

Attivare percorsi di potenziamento

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la collaborazione professionale tra i docenti e condividere la progettualità

---

Incrementare le attività di formazione del personale per lo sviluppo delle competenze professionali

---



Attività prevista nel percorso: Utilizzare metodologie e strategie innovative (coding, geogebra, gaming, flipped classroom)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti della scuola secondaria compilano la tabella di rilevazione con frequenza e finalità di utilizzo delle metodologie innovative.
Risultati attesi	Mobilizzazione di competenze logiche, imprenditoriali, imparare a imparare, sociali e civiche con ricaduta didattica sul miglioramento dei risultati scolastici.

Attività prevista nel percorso: Organizzare attività di recupero/potenziamento in orario scolastico e extrascolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile	I docenti della secondaria coinvolti nelle attività di recuper/potenziamento (Sportello Help italiano- matematica-inglese; potenziamento italiano e matematica) registrano e valutano i percorsi attivati. Il referente di plesso raccoglie i registri.
Risultati attesi	Recupero delle carenze o potenziamento didattico per il miglioramento dei risultati scolastici.

Attività prevista nel percorso: Creare un archivio per raccogliere e condividere UdA innovative (almeno una all'anno per ogni area per classi parallele secondaria)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Le FFSS Area 1 predispongono in Drive la cartella di raccolta; i responsabili di area compilano.
Risultati attesi	Incremento della collaborazione professionale tra i docenti per la condivisione di buone pratiche di insegnamento al fine del miglioramento dei risultati scolastici.

## ● **Percorso n° 2: Prove standardizzate: ALLARGARE LO SGUARDO**

Per migliorare il livello degli esiti nelle prove standardizzate l'Istituto

- progetta attività che sviluppino competenze matematiche e linguistiche anche utilizzando metodologie e strategie innovative;



- organizza percorsi di recupero e potenziamento in orario sia scolastico sia extrascolastico;
- favorisce l'utilizzo di strategie innovative, anche attraverso l'attivazione di specifici percorsi formativi, e promuove la collaborazione professionale tra docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

2. Migliorare gli esiti nelle prove nazionali

### **Traguardo**

- mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe quinta primaria - mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe terza secondaria

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare attività per sviluppare competenze matematiche, linguistiche, imparare a imparare, imprenditoriali

---

Utilizzare metodologie e strategie innovative

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**



Attivare percorsi di recupero e di metacognizione

---

Attivare percorsi di potenziamento

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la collaborazione professionale tra i docenti e condividere la progettualità

---

Incrementare le attività di formazione del personale per lo sviluppo delle competenze professionali

---

Attività prevista nel percorso: Progettare UdA innovative in italiano e matematica (coding, geogebra, gaming)

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti delle classi parallele o di area progettano e condividono almeno una Uda innovativa all'anno.
Risultati attesi	Mobilizzazione di competenze logiche, imprenditoriali, imparare a imparare con ricaduta didattica sul miglioramento degli esiti nelle prove nazionali.



## Attività prevista nel percorso: Progetti scacchi, brick education (primaria)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	I docenti delle classi coinvolte compilano la scheda di valutazione del progetto e la tabella di monitoraggio progetti.
Risultati attesi	Mobilizzazione di competenze logiche, imprenditoriali, imparare a imparare, sociali e civiche con ricaduta didattica sul miglioramento degli esiti delle prove nazionali.

## Attività prevista nel percorso: Corso di formazione sulla metacognizione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Il DS organizza il corso. Le FFSS Area 1 producono gli strumenti per il monitoraggio del gradimento e della ricaduta didattica del corso di formazione.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze professionali dei docenti al fine del miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove nazionali.

## ● **Percorso n° 3: Competenze chiave di cittadinanza: STAR BENE A SCUOLA**

Per migliorare il benessere della comunità scolastica, l'Istituto

- predispone e utilizza strumenti per valutare le competenze chiave europee;
- realizza ambienti di apprendimento innovativi dotati di arredi per la realizzazione di spazi multifunzionali e collaborativi (laboratori di arte, musica, Edugreen, STEAM, aree relax, agorà);
- realizza progetti sul benessere (percorsi sulle emozioni e sull'affettività, sportello di ascolto, lifeskills ) e sulla partecipazione attiva degli studenti (assemblea di classe, CCR);
- migliora il dialogo tra primaria e secondaria (raccordo sulle pratiche didattiche e sulla valutazione dei livelli di competenza, regole condivise)
- incrementa la collaborazione professionale (disseminazione buone pratiche, raccolta UdA innovative) e le attività di formazione professionale sulle metodologie didattiche innovative e sulla gestione della classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

#### **Traguardo**

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica - contenere entro il 25%



la percentuale degli insegnanti che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre e utilizzare strumenti per valutare le competenze chiave europee

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie e strategie innovative

---

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi

---

Realizzare progetti sul benessere e sulla partecipazione attiva degli studenti

---

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare il dialogo tra primaria e secondaria

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la collaborazione professionale tra i docenti e condividere la progettualità

---



Incrementare le attività di formazione del personale per lo sviluppo delle competenze professionali

---

Attività prevista nel percorso: Predisporre griglie di osservazione per valutare le competenze europee

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La FS Area 2 (Curricolo e didattica) coordina i lavori di predisposizione e condivisione delle griglie di osservazione per primaria e secondaria.
Risultati attesi	Produzione di griglie di osservazione delle competenze che permettano una valutazione formativa dello studente in chiave motivazionale e orientativa.

---

Attività prevista nel percorso: Realizzare percorsi sul benessere (Life Skills, Edugreen) e sulla partecipazione attiva degli studenti (assemblea di classe, CCR).

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni



Responsabile

Il referente di modulo per Life Skills e assemblea di classe e i referenti dei progetti Edu Green e CCR coordinano la realizzazione del progetto e compilano la tabella di monitoraggio e la scheda di valutazione dei progetti.

Risultati attesi

Aumento della motivazione, della partecipazione attiva e della capacità di gestire le emozioni, attraverso attività mirate alla mobilitazione di competenze sociali e civiche finalizzate al miglioramento del benessere degli studenti.

## Attività prevista nel percorso: Corso di formazione "Assemblea di classe"

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Il DS organizza il corso. Le FFSS Area 1 producono gli strumenti per il monitoraggio del gradimento e della ricaduta didattica del corso di formazione.

Risultati attesi

Miglioramento nella gestione della classe e delle relazioni tra gli alunni al fine dell'incremento del benessere nella comunità scolastica.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto intende investire risorse per la creazione di un ambiente accogliente e inclusivo, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto di qualsiasi forma di pregiudizio e discriminazione e al benessere di tutti gli studenti.

A tal fine verranno realizzati ambienti di apprendimento innovativi e saranno implementate le strumentazioni a disposizione degli alunni; inoltre verrà incrementata la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche più adatte allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una didattica attiva, inclusiva e cooperativa.

Si intende realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, anche grazie ad un programma di internazionalizzazione che favorisca sia la mobilità studentesca sia quella dei docenti. In tale ottica, dopo aver partecipato negli anni scolastici 2019/21 all'azione Erasmus+ "Learning Mobility of Individuals-2018 KA1" con il progetto "OPEN THE WINDOWS ON THE WORLD", nell'ottobre 2022 l'IC di Terno d'Isola ha presentato domanda di candidatura per l'Accreditamento Erasmus+.

Link al Piano di internazionalizzazione approvato dal Consiglio di Istituto in data 16/11/2022:

[Piano di Internazionalizzazione I.C. Albisetti](#)

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto intende innovare la didattica attraverso la realizzazione di percorsi trasversali finalizzati a migliorare il benessere degli studenti:

- § Edugreen per una scuola sostenibile (orto didattico);
- § assemblea di classe;



- § CCR per una scuola democratica;
- § percorsi di affettività e gestione delle emozioni (Lifeskills);
- § percorsi innovativi con l'uso delle TIC (radio d'istituto, coding, gaming, tinkering);
- § Service Learning;
- § lezioni all'aperto;
- § sperimentazione di alcune pratiche della Scuola senza zaino.

In tutti questi percorsi si valorizzeranno approcci di tipo cooperativo e una didattica attiva.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto intende promuovere lo sviluppo professionale attraverso l'attivazione e la realizzazione di percorsi di formazione relativi a nuove pratiche didattiche finalizzate al miglioramento sia degli esiti sia del benessere degli studenti e dei docenti:

- § gestione delle emozioni e delle dinamiche relazionali;
- § comunicazione efficace;
- § metacognizione;
- § valutazione per competenze;
- § utilizzo pratiche didattiche innovative (TIC, scrittura creativa, podcasting, video editing);
- § personalizzazione della didattica.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto intende investire risorse economiche (PNRR, Edugreen, PNSD) per progettare e realizzare ambienti didattici innovativi:

- § aule STEM;
- § laboratori di musica;
- § laboratori di arte;
- § laboratori informatici;
- § agorà;
- § spazi multifunzionali/relax;
- § ambienti esterni per l'apprendimento e per l'attività fisica;
- § sperimentazione di alcune pratiche della Scuola senza zaino.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In relazione alla “Missione 1.4-Istruzione” del PNRR, preliminarmente alla progettazione degli spazi, l'Istituto ritiene necessario definire un modello pedagogico innovativo o quantomeno un insieme di pratiche dalle quali prenderà avvio la progettazione. A tal fine, è in atto una riflessione condivisa con altre scuole del territorio (incontri tra DS e AD) che ha portato all'individuazione dei seguenti principi:

- Gli ambienti di apprendimento devono essere concepiti quali spazi volti al benessere degli alunni, dei docenti e del resto della comunità scolastica e, dal punto di vista delle strutture, devono essere accoglienti ed esteticamente belli (l'esperienza dell'apprendimento deve essere un'esperienza gratificante).
- Le aule innovative devono essere spazi diffusi (ovvero il maggior numero possibile di spazi e non poche aule super-tecnologiche).
- Tutti gli spazi di un edificio possono essere ri-organizzati quali "aule innovative", non solo le aule. Ad esempio: biblioteche, agorà, corridoi, spazi esterni.
- La formazione (continua e permanente nel tempo) del personale docente è necessaria per formare il maggior numero di docenti verso un modello pedagogico innovativo (la trasformazione degli spazi avviene in un tempo ristretto, ma non può prescindere da un costante lavoro di aggiornamento e formazione dei docenti che ha tempi più lunghi).

Il modello minimo di didattica innovativa, accessibile probabilmente per molti docenti anche nel breve periodo, deve rispettare le seguenti linee guida:

- ogni lezione è ben ancorata ad un nucleo pedagogico fondante;
- ogni lezione è strutturata almeno in tre fasi;
- ogni lezione prevede uno o più momenti in cui gli alunni collaborano (a coppie o in gruppi ristretti e poi condividono in classe);
- i materiali didattici e i prodotti della lezione devono essere disponibili in una piattaforma digitale accessibile e modificabile durante la didattica.

Un'aula innovativa è un'aula che:

- permette di ospitare tutti gli/le alunni/e di una classe, evitando sdoppiamenti in gruppi;
- può essere ristrutturata in forma modulare in modo semplice, sicuro e ordinato anche in modo autonomo dagli alunni;



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative previste in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- permette il lavoro a coppie e a gruppi al bisogno;
- permette di condividere i prodotti di ogni gruppo in modo digitale (durante la lezione);
- permette di ascoltare/ascoltarsi anche in videoconferenza senza rumori di sottofondo;
- è fornita di pc o tablet in grado di permettere un'esperienza d'uso amichevole per gli/le alunni/e;
- ha una connessione adeguata e stabile.

#### Una scuola innovativa

- ha in ogni plesso almeno il 25% di aule attrezzate come aule innovative ovvero, attraverso carrelli mobili, permette di modulare le aule in modo rapido. Oa un mix di aule ordinarie e di aule tematiche che le classi utilizzeranno a rotazione per almeno il 20% del loro monte ore scolastico;
- è connessa a internet tramite fibra ottica in ogni plesso;
- nell'organizzazione oraria del plesso privilegia moduli di due ore;
- ha un piano di manutenzione sistematico;
- ha un piano di sviluppo digitale sistematico;
- fa sì che tutti gli/le alunni/e siano sensibilizzati e agiscano nel rispetto dei principi della "cittadinanza digitale", della scuola come "bene comune" e come comunità.

Sulla base del modello pedagogico descritto, si procederà alla progettazione e realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo e digitale con adeguate infrastrutture tecnologiche (piattaforme digitali, devices) e arredi che consentano il lavoro cooperativo.



## Aspetti generali

L'offerta formativa proposta dall'istituto intende configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del piano; una scuola che tiene conto della centralità dello studente nei processi di apprendimento/insegnamento e ha cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno.

I progetti e le attività a cui viene data priorità sono pertanto relativi a:

- benessere delle alunne e degli alunni;
- sviluppo delle competenze europee;
- cultura ambientalista;
- lotta agli stereotipi e alle discriminazioni di qualsiasi tipo;
- inclusione;
- internazionalizzazione.



## Insegnamenti e quadri orario

### TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: TERNO D'ISOLA BGAA88101A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: "A. RONCALLI"CHIGNOLO D'ISOLA BGEE88101G

27 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: TERNO D'ISOLA "LYDIA G.CATTANEO BGEE88102L

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: S.M.S."ALBISETTI" TERNO D'ISOLA BGMM88101E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: S.M.S. CHIGNOLO D'ISOLA BGMM88102G -



## Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola primaria e scuola secondaria di I grado: 33 ore annuali.



## Approfondimento

### Scuola dell'Infanzia (Codice meccanografico: BGAA88101A)

Tempo scuola: 40 ore settimanali o 25 ore settimanali

	40 ORE SETTIMANALI	25 ORE SETTIMANALI
Entrata	dalle 08.30 alle 08.45	dalle 08.30 alle 08.45
Uscita	dalle 16.15 alle 16.30	dalle 13.15 alle 13.30

### Scuola Primaria

Monte ore discipline

Discipline	1 <sup>^</sup>		2 <sup>^</sup>		3 <sup>^</sup>		4 <sup>^</sup>		5 <sup>^</sup>	
	27h	30h	27h	30h	27h	30h	29h	30h	29h	30h
Italiano	8	8	7	7	6	6	6	6	6	6
Laboratorio linguistico-espressivo	/	1	/	1	/	1	/	1	/	1
Inglese	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
Matematica	7	7	6	6	6	6	7	7	7	7
Laboratorio logico-motorio	/	2	/	2	/	2	/	/	/	/
Storia, geografia e scienze	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1



Educazione fisica	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2
Tecnologia	/	/	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

**Scuola Primaria di Chignolo d'Isola (Codice meccanografico: BGEE88101G)**

**Tempo scuola: 27 ore settimanali (in classe quarta e quinta diventano 29 ore settimanali per l'introduzione di due ore di ed. fisica)**

Settimana corta classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup>	Mattino	Pomeriggio
Lunedì-mercoledì-giovedì	08.30-12.30	14.00- 16.00
Martedì	08.30-12:30	/
Venerdì	08:15- 13:15	/
Settimana corta classi 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>		
Lunedì- martedì mercoledì-giovedì	08.30-12.30	14.00- 16.00
Venerdì	08.15-13.15	/

**Scuola Primaria di Terno d'Isola (Codice meccanografico: BGEE88102L)**

**Tempo scuola: 27 ore settimanali (in classe quarta e quinta diventano 29 ore settimanali per l'introduzione di due ore di ed. fisica)**

Settimana corta	Mattino	Pomeriggio
-----------------	---------	------------



classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup>		
Lunedì-mercoledì-giovedì	08.30-12.30	14.00-16.00
Martedì	08.30-12:30	/
Venerdì	08:15- 13:15	/
Settimana corta classi 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>		
Lunedì- martedì mercoledì-giovedì	08.30-12.30	14.00-16.00
Venerdì	08.15-13.15	/

**Tempo scuola: 30 ore settimanali (27 + 3 opzionali in 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>; 28 + 2 ed fisica in 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>)**

Settimana corta classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>	Mattino	Pomeriggio
Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì	08.30-12.30	14.00-16.00
Venerdì	08.15-13.15	14.45-15:45

### Scuola Secondaria

- La Scuola Secondaria di 1° grado prevede il modello orario a 30 ore settimanali da lunedì a sabato.
- A Terno d'Isola è attivo il percorso musicale, che prevede 33 ore settimanali - con 3 lezioni in orario pomeridiano da definire sulla base dello strumento studiato e da distribuire nell'arco dei 5 giorni. Gli strumenti musicali insegnati sono i seguenti: pianoforte, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, corno francese, chitarra classica e flauto traverso.



**Scuola Secondaria di I grado di Chignolo d'Isola (Codice meccanografico BGMM88102G)**

Tempo scuola: 30 ore settimanali

Da lunedì a sabato	8.10-13.10
--------------------	------------

**Scuola Secondaria di I grado di Terno d'Isola (Codice meccanografico BGMM88101E)**

Tempo scuola: 30 ore settimanali

Da lunedì a sabato	8.10-13.10
--------------------	------------

**Indirizzo musicale: 33 ore settimanali**

Da lunedì a sabato	08.10-13.10
Da lunedì a venerdì: lezioni di strumento	3 lezioni distribuite nell'arco dei 5 giorni in orario pomeridiano concordato con i docenti



## Curricolo di Istituto

### TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI

---

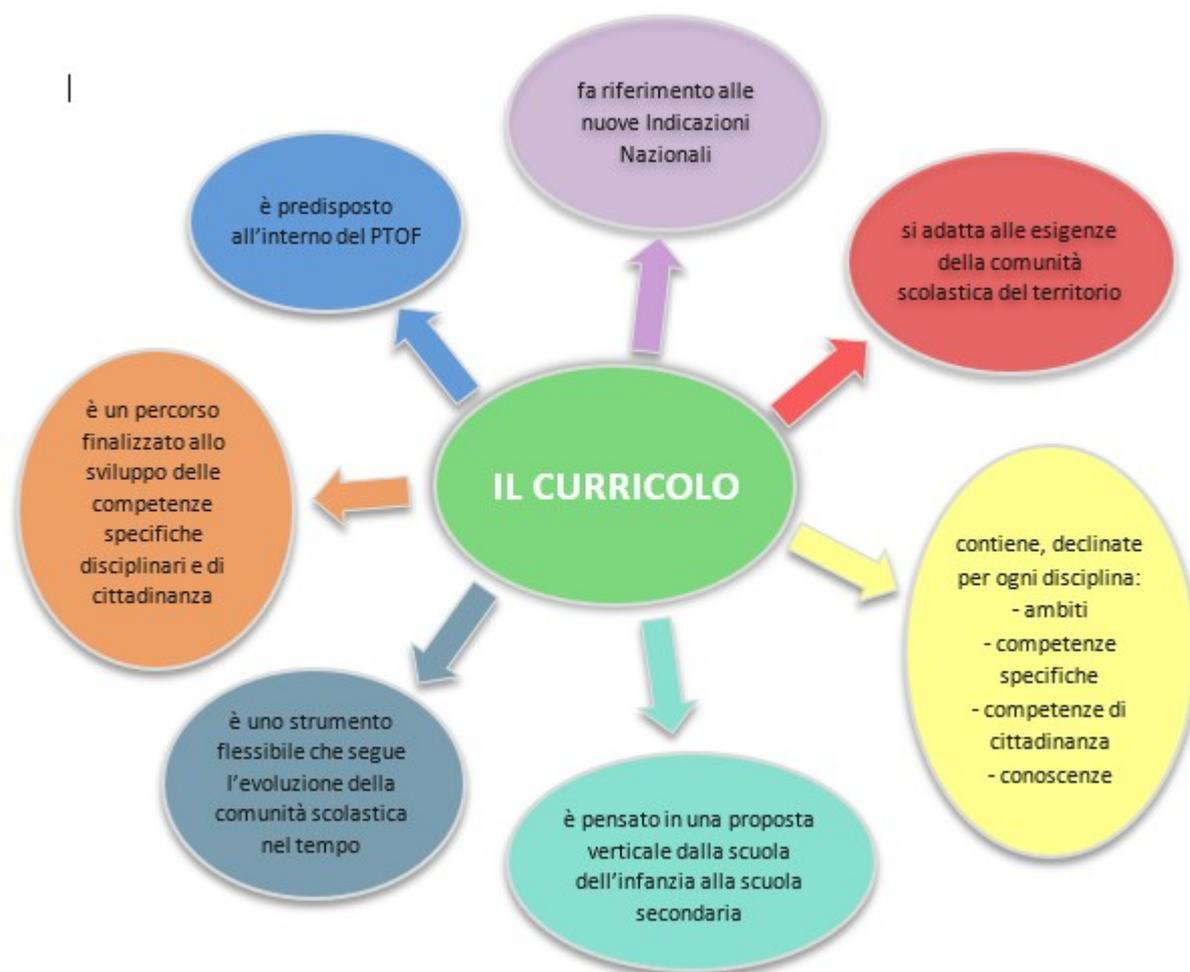
#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### **Curricolo verticale**

Con riferimento alle "Indicazioni nazionali per il primo ciclo" del 2012, integrate dal Documento del febbraio 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", negli ultimi anni tutti i docenti della Primaria e della Secondaria, lavorando per ambito disciplinare, hanno definito il percorso disciplinare verticale declinato in conoscenze, abilità e competenze che lo studente deve conseguire al termine di ciascun anno scolastico. Tale documento, integrato dal Curricolo di Educazione Civica, garantisce l'uniformità dell'offerta didattica nei diversi plessi dell'Istituto e costituisce la base per l'elaborazione delle programmazioni annuali.



### Elementi qualificanti del curricolo verticale

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo, dalla Scuola dell'Infanzia alla secondaria, attraverso il quale sviluppare e organizzare la didattica per concorrere allo sviluppo dell'identità degli alunni. Affinché sia possibile realizzare tale processo formativo è importante evitare frammentazioni e ripetitività del sapere, facilitando il più possibile il raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Per ogni disciplina e per ogni classe sono stati quindi elaborati profili di competenza articolati su quattro livelli che costituiscono il punto di riferimento sia in fase di programmazione sia in fase di valutazione.

I documenti sono pubblicati nel sito di Istituto ai seguenti link:

[Curricolo verticale di Arte e Immagine](#)

[Curricolo verticale di Educazione fisica](#)



[Curricolo verticale di Geografia](#)

[Curricolo verticale di Inglese](#)

[Curricolo verticale di Italiano](#)

[Curricolo verticale di Matematica](#)

[Curricolo verticale di Musica](#)

[Curricolo verticale di Religione cattolica](#)

[Curricolo verticale di Scienze](#)

[Curricolo verticale di Spagnolo](#)

[Curricolo verticale di Storia](#)

[Curricolo verticale di Tecnologia](#)

### **Curricolo verticale per competenze**

L'Istituto ha elaborato, inoltre, il curricolo verticale per competenze. Tale documento, predisposto sulla base delle "Raccomandazioni europee sulle competenze chiave" del 2006 e del 2018, costituisce la base di riferimento per la programmazione di attività finalizzate al raggiungimento delle competenze declinate come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti (disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni).

Il documento è pubblicato nel sito di Istituto al seguente link: [Curricolo per competenze](#)

### **Curricolo verticale di Educazione civica**

L'Istituto Comprensivo promuove da sempre, per gli alunni dai tre ai quattordici anni, l'acquisizione di competenze di cittadinanza sociali e civiche, volte a favorire la formazione graduale dell'uomo e del cittadino.

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto in tutte le scuole di ogni ordine e grado, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, per un minimo di 33 ore annue, assumendo a riferimento i tre nuclei fondanti:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Il Curricolo di Educazione civica è stato stilato seguendo le linee guida della legge n. 92 del 2019,



tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi del lavoro scolastico.

L'Educazione Civica non è infatti un sistema chiuso di regole e disposizioni, ma una delicata e fondante esperienza di vita, che l'allievo mette in comune con il gruppo dei pari, con gli adulti e con la società tutta. L'Educazione alla Cittadinanza permea e ispira tutta la programmazione scolastica per una formazione che va oltre il tempo-scuola, ed è rivolta al futuro del nostro Paese.

Link al curricolo verticale di Educazione civica: [Curricolo verticale di Educazione civica](#)

**Tabella UdA verticali di Educazione Civica**

	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, protezione civile	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio	Educazione alla cittadinanza digitale
Classe 3 <sup>a</sup> scuola secondaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Letture antologiche e materiali digitali legati ai diritti- doveri dell'uomo</li> <li>· Nascita della Costituzione</li> <li>· Le Nazioni Unite e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo</li> <li>· L'Inno d'Italia (autori e contesto storico)</li> <li>· Rivoluzione Industriale; il diritto al lavoro; Crespi d'Adda</li> <li>· "Jobs", "A career website for teenagers"</li> <li>· Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie: letture antologiche. Radici storiche: il brigantaggio</li> <li>· Le dipendenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Sconfiggere la povertà</li> <li>· Parità di genere</li> <li>· Migrazioni</li> <li>· Discriminazioni razziali</li> <li>· OGM, tecnica CRISPR</li> <li>· La violenza nello sport</li> <li>· The environment, pollution</li> <li>· El medio ambiente</li> <li>· I siti archeologici e paesaggistici in Italia e nel mondo</li> <li>· Formazione di base in materia di protezione civile: Piano di evacuazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Concetto di copyright</li> <li>· Considerazioni sulla sicurezza (password, ID, virus, firewall)</li> <li>· Fenomeno del cyberbullismo.</li> </ul>
Classe 2 <sup>a</sup> scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Unione europea (con laboratorio Fondazione Dalmine)</li> <li>· Differenti forme di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Agenda 2030: Fame e sicurezza alimentare</li> <li>· Alimentazione, salute e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· I nuovi media: internet, Servizi di internet, Sicuri in rete</li> <li>· Ricerche mirate in Internet.</li> </ul>



secondaria	<ul style="list-style-type: none"><li>· governo</li><li>· "You mustn't be late" (Transport and travel, get up and go); cartelli stradali e regole a scuola</li><li>· L'Inno d'Italia (confronto con altri inni europei)</li><li>· Il diritto del lavoro</li><li>· Io e gli altri: vivere in società (letture antologiche, film)</li><li>· Lotta al cyberbullismo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· benessere. Piramide alimentare e piramide ambientale, Lettura dell'etichetta alimentare. La piramide del benessere</li><li>· Lo sport e le donne</li><li>· La chimica sostenibile</li><li>· Los medios de transporte ecológicos</li><li>· ricerca e recupero dei beni culturali e paesaggistici nel territorio locale e bergamasco</li><li>· Formazione di base in materia di protezione civile: Piano di evacuazione; rischio chimico e incendio.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Fenomeno del cyberbullismo.</li></ul>
Classe 1 <sup>a</sup> scuola secondaria	<ul style="list-style-type: none"><li>· Enti locali</li><li>· Los símbolos de la bandera de España. Las lenguas de España</li><li>· Map and flag of UK; school uniforms; british homes; british food</li><li>· L'Inno d'Italia (ascolto e significato)</li><li>· L'evoluzione del diritto nel periodo medievale</li><li>· Regolamento di classe e d'Istituto</li><li>· Giochi e regole</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Agenda 2030 perché ci riguarda?</li><li>· Il diritto allo studio</li><li>· Consumo e produzione responsabile, concetti di risorse, materie prime, sostenibilità, riciclo, regola delle tre R.</li><li>· Letture antologiche e materiali digitali legati all'ambiente</li><li>· Il patrimonio naturalistico e culturale delle regioni italiane</li><li>· Flora e fauna del territorio locale</li><li>· Il pedone</li><li>· Formazione di base in materia di protezione civile: la sicurezza a scuola e in palestra; Piano di evacuazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Limiti e pregi dei social network.</li><li>· Messaggistica istantanea e formale.</li><li>· Fenomeno del cyberbullismo.</li></ul>



Classe 5 <sup>a</sup> scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"><li>· L'ordinamento dello stato italiano</li><li>· La democrazia</li><li>· I Principi fondamentali della Costituzione</li><li>· Io e le istituzioni locali e nazionali.</li><li>· NO al bullismo: rispetto delle diversità di genere, cultura, religione.</li><li>· Il cammino verso l'adolescenza: ed. affettivo/sessuale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Energie rinnovabili</li><li>· Studio del territorio: monumenti</li><li>· Orto didattico: il compostaggio</li><li>· Formazione di base in materia di protezione civile: Piano di evacuazione; rischio chimico, sanitario, antropico; sicurezza in strada (le regole del ciclista).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Comunicazione nell'era digitale: social network e videogiochi.</li><li>· Concetto di identità digitale</li><li>· Gestione di un account (regolamento).</li><li>· Fenomeno del cyberbullismo.</li><li>· Protezione del benessere psicofisico nell'uso della rete</li></ul>
Classe 4 <sup>a</sup> scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"><li>· Adottiamo un articolo della Costituzione (istruzione/lavoro)</li><li>· I diritti dell'infanzia: diritto ad essere amati, ascoltati... (affettività)</li><li>· No al bullismo: accettare punti di vista differenti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Studio del territorio: pianta del paese e toponomastica.</li><li>· L'inquinamento: animali a rischio</li><li>· Raccolta differenziata e riciclaggio</li><li>· Orto didattico: la piramide alimentare</li><li>· Formazione di base in materia di protezione civile: piano di evacuazione; rischio idrogeologico e terremoto</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Protezione dell'account della scuola</li><li>· La posta elettronica e Gsuite</li><li>· Consapevolezza dei rischi della rete.</li><li>· Navigare verso siti adatti ai bambini.</li></ul>
Classe 3 <sup>a</sup> scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"><li>· Adottiamo un articolo della Costituzione (art.1 repubblica)</li><li>· I diritti dell'infanzia: diritto alle cure</li><li>· Io e le associazioni di solidarietà e di volontariato (AVIS, AIDO, AIRC, CRI)</li><li>· No al bullismo: aiutare chi è in difficoltà</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Studio del territorio: il torrente e il bosco</li><li>· L'inquinamento dell'acqua</li><li>· La raccolta differenziata</li><li>· Orto didattico: alimentazione e benessere prodotti a chilometro zero)</li><li>· Formazione di base in materia di protezione civile: piano di evacuazione; rischio incendio; igiene</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Utilizzo dell'account (netiquette e liberatoria)</li><li>· Navigare verso il sito della scuola e siti adatti ai bambini.</li><li>· Ricerche per parola chiave con un motore protetto.</li></ul>



		personale	
Classe 2 <sup>a</sup> scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>· L'inno nazionale (solo canto)</li> <li>· I diritti dell'infanzia: diritto al gioco, diritto all'istruzione</li> <li>· Io, la scuola e le regole per giocare</li> <li>· No al bullismo: gestione autonoma dei conflitti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Studio del territorio: giochi e luoghi di gioco antichi e moderni in paese (parchi, oratorio)</li> <li>· Alimentazione e benessere: la verdura di stagione (orto didattico)</li> <li>· Formazione di base in materia di protezione civile: piano di evacuazione; sicurezza a casa; sicurezza in strada (le regole del pedone)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Regole e utilizzo dell'account per Classroom o MEET</li> <li>· Navigare verso il sito della scuola e siti adatti ai bambini.</li> </ul>
Classe 1 <sup>a</sup> scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>· I diritti dell'infanzia: diritto a un nome (20 novembre)</li> <li>· Io, la scuola e le sue regole</li> <li>· La bandiera (art.12)</li> <li>· No al bullismo: siamo una comunità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Studio del territorio: le quattro stagioni nel mio paese</li> <li>· Alimentazione e benessere: la frutta di stagione (orto didattico)</li> <li>· Formazione di base in materia di protezione civile: piano di evacuazione; sicurezza a scuola; igiene personale e degli ambienti (raccolta differenziata, cura del proprio materiale e dell'ambiente)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Magia per comunicare: verso i siti adatti ai bambini.</li> <li>· Scoprire G-Suite, in particolare Classroom e Meet</li> </ul>
5 anni scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Adottiamo un articolo della "Dichiarazione dei diritti dei bambini"</li> <li>· Scelta di un diritto per sezione; sviluppo ed elaborazione di un cartellone</li> <li>· Visite guidate (se possibili) presso le istituzioni presenti sul territorio</li> <li>· La bandiera italiana e il suo significato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Sicuri a scuola: distanza e norme igieniche</li> <li>· Stabilire corrette abitudini della divisione dei rifiuti</li> <li>· Lettura di libri o racconti che parlano dell'importanza di assaggiare e mangiare cibi diversi</li> <li>· Classificazioni di alimenti</li> <li>· Primi esperimenti di semina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Storia di un bambino che passava troppo tempo al computer...</li> <li>· Costruzione di un monitor giocattolo per inventare e raccontare storie.</li> <li>· La storia inventata e disegnata diventa una storia digitale</li> <li>· Utilizzo di MEET per vedersi a distanza</li> <li>· Viaggio nel paese di internet:</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Le regole ci aiutano a vivere in armonia</li> <li>· Troviamo modi per far rispettare le regole a scuola e in altri ambienti</li> <li>· Tombola delle emozioni</li> <li>· Circle-time di riflessione sulle emozioni: sono felice quando... a volte sono triste se...mi arrabbio quando...ho avuto paura di...</li> <li>· Quando mi arrabbio posso...non posso...</li> <li>· Al bullismo diciamo NO</li> <li>· Racconto... Rebelotto e... la città del 48... sicurezza in strada</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Raccolta di materiale e riutilizzo creativo in sezione.</li> <li>· Formulazione di ipotesi, su fatti e fenomeni osservati.</li> <li>· Riflessione su norme di comportamento da adottare con l'ambiente che ci circonda (persone, animali, piante...).</li> </ul>	<p>scopriamo e cerchiamo insieme</p>
<p>4 anni scuola dell'infanzia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Io e gli altri: confrontiamo uguaglianze e differenze</li> <li>· Tutti uguali ... tutti diversi: i diritti dei bambini</li> <li>· Le regole della scuola ci aiutano a...</li> <li>· Gioca dell'oca: "I gesti dell'amicizia"</li> <li>· Dipingo l'emozione</li> <li>· Musica ed emozioni</li> <li>· I miei amici sono felici quando io...</li> <li>· A volte sbaglio quando io....</li> <li>· Racconto "Gigiotto e ... la sicurezza a scuola"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Sicuri a scuola: distanza e norme igieniche</li> <li>· Corrette abitudini della divisione dei rifiuti</li> <li>· Giochi e assaggi per sperimentare i sapori: dolce, salato, amaro e aspro.</li> <li>· Tombola- memory dei cibi per acquisire i nomi degli alimenti</li> <li>· Esplorazione di ambienti naturali: osservazione di piante, foglie, insetti, animaletti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Attività con immagini o personaggi dei cartoni</li> <li>· Racconto una storia con l'ausilio di immagini di personaggi (o burattini).</li> <li>· La storia diventa digitale.</li> <li>· Utilizzo di MEET per vedersi a distanza</li> </ul>
<p>3 anni scuola dell'infanzia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Le regole della scuola: conversazioni, individuazione di ciò che è necessario per il benessere di tutti</li> <li>· La tombola dell'amicizia (realizzata con fototessere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Giochi per acquisire semplici norme di igiene personale</li> <li>· Scoprire e conoscere cibi nuovi attraverso i cinque sensi.</li> <li>· In mensa assaggia i cibi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Attività sulle immagini attraverso l'utilizzo della macchina fotografica digitale.</li> <li>· Costruzione di una macchina fotografica con materiali da riciclo</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>o contrassegni bambini)</li><li>· Utilizzo di libri o racconti sulle emozioni</li><li>· Lettura di immagini</li><li>· Racconto "Ehi Carletto... sicurezza in casa"</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>che sembrano non graditi.</li><li>· Esplorazione ed utilizzo adeguato dei vari ambienti scolastici.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Realizzazione di Silent Book</li><li>· Utilizzo di MEET per vedersi a distanza</li></ul>
--	--	---	--

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● 1. RECUPERO E POTENZIAMENTO IN MATEMATICA

Progetto 1.a – Progetto Brick Education (PdS) Percorso ludico, educativo, didattico per gli alunni delle classi prime e seconde Primaria, condotto da pedagogisti appositamente formati, che, attraverso l'utilizzo dei mattoncini Lego, intendono costruire sessioni, sfide e situazioni problematiche nelle quali occorre pensare, intuire, progettare e utilizzare le competenze apprese per produrre ragionamenti e deduzioni e generare sapere. In questo percorso, oltre a utilizzare le competenze logico-matematiche, occorre saper imparare, saper sbagliare per apprendere dagli errori, collaborare con gli altri e saper presentare il lavoro realizzato, quindi vengono attivate le principali Competenze europee. Progetto 1.b – Lezioni di scacchi (PdS) Lezioni di scacchi per le classi terze, quarte, quinte della Scuola Primaria e come attività opzionale per la Scuola Secondaria. Progetto 1.c – Giochi matematici (PdS) Partecipazione per gli alunni della Secondaria, a giochi matematici individuali o di gruppo organizzati dalle università o da altri enti al fine di valorizzare lo spirito ludico intrinseco nella matematica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

1. Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado

##### Traguardo

- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia -



mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

2. Migliorare gli esiti nelle prove nazionali

### Traguardo

- mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe quinta primaria - mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe terza secondaria

## Risultati attesi

---

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche. - Valorizzazione delle eccellenze. - Attivazione e potenziamento delle procedure logico-mentali di problem-solving. - Recupero di competenze matematiche di base attraverso la didattica laboratoriale e l'approccio ludico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e/o insegnante di classe formato

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● 2. LABORATORIO SCIENTIFICO TECNOLOGICO

---



Attraverso l'approccio laboratoriale si vogliono guidare gli studenti della primaria e della Secondaria alla scoperta dei fenomeni naturali. Le diverse sinestesie dei sensi rafforzeranno il naturale processo cognitivo, permettendo di scoprire le possibili interazioni tra elementi naturali quali acqua, terra, aria e vita, allo scopo di fare ipotesi, formulare interventi, trarre conclusioni, sommare utilmente l'interazione delle esperienze, elaborando simbolismi ed esprimendosi in forme diverse di comunicazione. Le attività previste, attraverso un approccio scientifico ai fenomeni naturali e sistematico alla loro misurazione, sono relative a diverse aree: - biologia: osservazione cellule, coltura di microorganismi, esperimenti inerenti alla fisiologia del corpo umano e il DNA; - chimica/fisica: esperimenti con miscugli e soluzioni, temperatura e calore, passaggi di stato, acidi, basi; - scienze della Terra e astronomia: esperienze relative all'analisi delle rocce, alla costruzione di una meridiana e di un vulcano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1. Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado

#### Traguardo

- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia -
  - mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia
- 

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità



2. Migliorare gli esiti nelle prove nazionali

### Traguardo

- mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe quinta primaria - mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe terza secondaria

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

### Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica - contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

## Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze logico-scientifiche-tecnologiche. - Sviluppo della capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione. - Acquisizione di una metodologia scientifica chiara e sintetica imparando ad osservare i fenomeni naturali, descrivendoli e ponendosi delle domande. - Rafforzamento della motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

### ● 3. POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

---

Progetto 3.a – Insegnante madrelingua (PdS) Lezioni di inglese/spagnolo con insegnante madrelingua per favorire la partecipazione alla conversazione per alunni della scuola Primaria e Secondaria. Progetto 3.b – CLIL Unità di apprendimento per tutte le classi di discipline non linguistiche con l'utilizzo della lingua inglese secondo la metodologia CLIL per implementare l'uso della L2 come strumento di comunicazione. Progetto 3.c – KET (PdS) Lezioni di inglese con insegnante madrelingua per la preparazione all'esame KET per alunni di classe terza Secondaria. Progetto 3.d – Read on Progetto di promozione delle attività di lettura e comprensione della lingua 2 attraverso la messa a disposizione di un Trolley di libri in lingua inglese per le classi seconde della Secondaria. Progetto 3.e – Progetto Movers Lezioni nelle classi quinte primaria per ottenere la certificazione Cambridge Progetto 3.f – Stage linguistico Stage linguistico per eccellenze di scuola Secondaria in un paese anglofono con frequenza scolastica e visite guidate per scoprire la cultura del luogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1. Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado

#### Traguardo

- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia -  
mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

2. Migliorare gli esiti nelle prove nazionali

#### Traguardo

- mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe quinta primaria - mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe terza secondaria

### Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali in L2. - Acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria e le altrui culture. - Flessibilità cognitiva che permette di favorire un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze. - Arricchimento del patrimonio linguistico in una dimensione di cittadinanza europea e di confronto interculturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esperto esterno e/o insegnante di classe

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● 4. PROMOZIONE DELLA LETTURA/SCRITTURA

---

Attività volte a coltivare l'amore per la lettura e la scrittura nei bambini e nei ragazzi. 4.a – PROGETTO BIBLIOTECHE COMUNALI Attività di lettura animata da parte di esperti in biblioteca; incontri con autori di libri per bambini; concorso superlettore; gare di lettura fra classi parallele. 4.b – PARTECIPAZIONE A CONCORSI DI SCRITTURA/PRODUZIONE DI VIDEO Attività finalizzate alla partecipazione a concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

1. Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado

**Traguardo**



- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia -
- mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

2. Migliorare gli esiti nelle prove nazionali

### Traguardo

- mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe quinta primaria - mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe terza secondaria

## Risultati attesi

- Sviluppo di competenze comunicative in L1. - Promozione della lettura. - Arricchimento del patrimonio lessicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e/o insegnante di classe

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca Comunale

## ● 5. LABORATORI STORICI



Attività volte ad apprendere una metodologia di ricerca storica, di ricerca e analisi delle fonti. 5.a – PARTECIPAZIONE A LABORATORI gestiti dalla Fondazione Dalmine Attività finalizzate allo studio e all'interpretazione delle fonti storiche per valutarne l'attendibilità e apprendere una metodologia di ricerca storica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

- Promozione delle competenze di consapevolezza ed espressione culturale. - Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● 6. POTENZIAMENTO MUSICALE

---

Ripartizione degli alunni del Corso a Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria su 5 docenti di Strumento al posto dei 4 previsti dal DM 201/99 ed utilizzo del conseguente esubero di quote orario nella Scuola primaria e secondaria per attività di ampliamento curricolare dell'attività musicale. 6.a – Flauto dolce Utilizzo nella Scuola primaria di una quota oraria, a disposizione dei professori di strumento del corso musicale della Secondaria, per attività di insegnamento di uno strumento musicale (flauto dolce) durante le ore curricolari di musica. 6.b – Strumento elettivo Lezioni di presentazione degli strumenti del corso musicale agli alunni delle classi quinte e lezioni pomeridiane opzionali per gli alunni che hanno superato il test di ammissione al percorso musicale. 6.c – Canto corale Organizzazione di attività pomeridiana opzionale di canto corale aperta agli alunni di quarta e quinta della scuola Primaria e prima, seconda, terza della Secondaria al fine di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il linguaggio musicale mette l'alunno in condizione di apprendere nozioni musicali e acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione. 6.d – Approfondimento teorico musicale Preparazione specifica propedeutica all'esame di ammissione al Liceo Musicale e/o Conservatorio per gli alunni interessati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Potenziamento delle competenze musicali (art. 1 comma 7c della L 107/2015). - Promozione



dell'interesse per l'espressione artistico-musicale. - Utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche in funzione inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

## ● 7. CITTADINANZA

Attività volte a promuovere e diffondere una cultura rispettosa dei valori democratici e dei principi della Costituzione italiana e a mettere al centro una cultura della legalità, cioè del rispetto delle regole e del patto di convivenza che sancisce il nostro essere cittadini, soggetti di diritti e doveri. 7a - Assemblea di Classe/CCR: costituzione dell'Assemblea di Classe e del Consiglio Comunale dei Ragazzi come luogo di democrazia; elezione dei Rappresentanti di Classe; elaborazione da parte delle Assemblee e del CCR di proposte per migliorare l'ambiente scolastico e/o il paese in cui si vive, esprimendo opinioni, confrontando idee e discutendo liberamente nel rispetto delle regole. 7b - Incontro con associazione Libera: percorso di conoscenza e approfondimento del fenomeno mafioso e delle varie organizzazioni mafiose italiane, della loro organizzazione interna e delle attività tradizionali; particolare attenzione viene posta al tema delle ecomafie, con riferimento all'art. 9 della Costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

### Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica - contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

### Risultati attesi

---

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva, responsabile, solidale che si manifestano attraverso un comportamento corretto e responsabile anche in caso di emergenza.
- Promozione e consolidamento della consapevolezza che la legalità è il fondamento della convivenza civile e le diverse educazioni sono ambiti interdipendenti in quanto aspetti di una realtà unica che abbraccia la vita dell'individuo in modo completo e continuo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e/o insegnante di classe



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● 8. BENESSERE PERSONALE, ALIMENTAZIONE, SALUTE

---

Percorso verticale per approfondire la conoscenza dell'interdipendenza uomo-ambiente-salute, per stimolare la cura di sé e l'adozione di comportamenti etici. 8a. Life Skills Training: programma di prevenzione che promuove il benessere personale attraverso lo sviluppo delle abilità personali e sociali e il potenziamento della capacità di resilienza. Il programma integra la trasmissione di conoscenze con la messa in pratica di comportamenti, l'esperienza di sentimenti e l'affermazione di valori salutari. 8b. Progetto Affettività: lezioni di educazione affettivo-sessuale per alunni di quarta e quinta Primaria e seconda Secondaria tenute da uno psicologo (PdS). 8c. Laboratorio teatrale "Emozioni in gioco": attività ludiche, letture ed esercizi teatrali finalizzati a sperimentare la potenza comunicativa dei propri gesti, a sviluppare l'intelligenza emotiva e ad acquisire conoscenza e sicurezza di sé, nonché senso di responsabilità, grazie al ruolo individuale - che è unico e fondamentale - giocato con gli altri all'interno di una struttura comune. È previsto l'allestimento di uno spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

#### Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica - contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

#### Risultati attesi

---

- Sviluppo di comportamenti responsabili al fine di migliorare e preservare la salute. -  
Promozione delle competenze trasversali psicosociali e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

## ● 9. EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

---

Percorso per approfondire la conoscenza dell'interdipendenza uomo-ambiente-salute, per stimolare comportamenti etici ed ecosostenibili. 9a. Progetto orto: attività di semina e piantumazione per sperimentare pratiche di orticoltura ambientalmente e socialmente



responsabile (Edugreen) 9b. Io non spreco: fornitura agli alunni di sacchetti riciclabili per portare a casa gli avanzi del pranzo in mensa (pane e frutta). 9c. Uso e riuso creativo: costruzione di manufatti con materiale da riciclo (es. lavoretti di Natale) con finalità anche di vendita per raccolta fondi (Service Learning - in collegamento con il territorio). 9d. A scuola sui fiumi: prelievo di campioni delle acque dei fiumi e torrenti del territorio per l'acquisizione di conoscenze relative ai macro invertebrati e alle proprietà dell'acqua; analisi ed elaborazione dei risultati presso l'Istituto Maironi da Ponte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

#### **Traguardo**

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica - contenere entro il 25%



la percentuale degli insegnanti che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

## Risultati attesi

---

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. - Promozione delle competenze sociali e civiche di salvaguardia dell'ambiente. - Promozione delle competenze di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

## ● 10. SUCCESSO FORMATIVO

---

La presenza di alunni con bisogni speciali, diversamente abili ed alunni migranti, da un lato evidenzia una serie di carichi e responsabilità sociali specifici del mondo "scuola", dall'altro è una ricchezza imperdibile. 10.a – Alfabetizzazione L'istituto accoglie alunni migranti N.A.I., favorendone l'inserimento e l'integrazione nelle classi attraverso attività di alfabetizzazione in piccolo gruppo che, in base al livello di competenza in lingua italiana dimostrato, si distinguono in: - alfabetizzazione di 1° livello; - alfabetizzazione di 2° livello; - lingua per lo studio. 10.b – Sportello psicopedagogico Nell'Istituto è presente un consulente psicopedagogico con i seguenti compiti: - fornire consulenza ad insegnanti, genitori e ragazzi in difficoltà; - suggerire strategie d'intervento e verificarne i risultati. 10.c – Laboratorio metafonologico e linguistico (PdS) Un logopedista, nella Scuola dell'Infanzia, svolge attività laboratoriali linguistiche al fine di: - rilevare precocemente eventuali ritardi o disturbi del linguaggio; - potenziare ed affinare le abilità metafonologiche necessarie e propedeutiche all'apprendimento della lettura e della scrittura; - offrire



ad insegnanti e genitori indicazioni relative al recupero/potenziamento linguistico 10.d. – Screening apprendimento della letto-scrittura Rilevare precocemente eventuali segnali predittivi di difficoltà di apprendimento della letto-scrittura. 10.e – Animali ... di classe (PdS) Grazie all'utilizzo di cani addestrati, si promuovono attività per alunni disabili allo scopo di: - scoprire e rispettare le regole relative ai comportamenti e alle abitudini degli animali; - relazionarsi con gli animali e con nuove figure di riferimento; - vivere momenti di benessere psico-fisico e di rilassamento attraverso il contatto con l'animale. 10.f – TIC per l'inclusione Formazione per insegnanti, alunni e genitori sull'utilizzo di strumenti e software specifici per alunni BES. 10.g – Recupero e potenziamento Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello anche a classi aperte. 10.h – Progetto Acquaticità “ Incontrarsi in acqua” Progetto di acquaticità in piscina per alcuni alunni disabili con la presenza, a rotazione, di un piccolo gruppo di compagni. La piscina scelta è situata nel paese di residenza dei bambini e quindi per alcuni di loro è un ambiente già conosciuto. Per tutti è agevolmente frequentabile anche dopo la fine del progetto scolastico di acquaticità. I principali obiettivi sono: favorire l'interazione tra compagni delle due sezioni rispettivamente di classe quarta e terza della scuola primaria; favorire l'integrazione in attività comuni e la formazione di interessi comuni, che possono essere coltivati insieme anche oltre la fine del progetto scolastico; promuovere azioni educative di sviluppo, consolidamento e generalizzazione di abilità e competenze relazionali, comunicative, motorie e di autonomia personale in ambiente alternativo e stimolante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1. Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado

#### Traguardo

- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia -  
mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

2. Migliorare gli esiti nelle prove nazionali

#### Traguardo

- mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe quinta primaria - mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe terza secondaria

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

#### Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica - contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole



### Risultati attesi

---

- Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (L. 107). - Consolidamento delle abilità espressivo-comunicative. - Prevenzione di eventuali difficoltà di apprendimento. - Promozione delle competenze dell'imparare a imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● 11. CONTINUITÀ

---

11.a – Passaggio Infanzia - Primaria Attività didattiche che coinvolgono i bambini di 5 anni e gli alunni di 1<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> primaria, con produzione di elaborati, visita della scuola. Nel mese di giugno incontro degli alunni della scuola dell'Infanzia con le future insegnanti per condividere il pranzo; a settembre pomeriggio di giochi/attività per conoscersi prima dell'inizio d'anno e presentare i gruppi classe delle prime settimane. Laboratori di sviluppo/potenziamento di abilità e capacità propedeutiche alla scuola primaria. Incontro docenti infanzia e primaria con i genitori dell'ultimo anno d'infanzia per condividere buone prassi che favoriscono un sereno approccio alla scuola primaria. Condivisione di materiali didattici (fascicolo dei pre-requisiti). Passaggio informazioni.

11.b – Passaggio Primaria - Secondaria Partecipazione a lezioni presso la scuola secondaria. Open day con visita della scuola e attività laboratoriali. Confronto tra i due ordini di scuola per la condivisione di materiali didattici e per la costruzione di prove iniziali. Passaggio informazioni. Presentazione degli strumenti musicali della scuola Secondaria a indirizzo musicale e preparazione degli alunni di classe 5<sup>a</sup> al concerto di Natale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

#### **Traguardo**

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica - contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

#### Risultati attesi

---

Promozione del successo formativo attraverso l'incremento della collaborazione professionale tra docenti in funzione della verticalizzazione del curriculum con i seguenti obiettivi: - facilitare il passaggio tra ordini di scuola sia sul piano emotivo sia sul piano formativo; - condividere in una prospettiva verticale percorsi e livelli di apprendimento in uscita/entrata fra i diversi ordini di scuola; - favorire una scelta consapevole dell'indirizzo musicale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● 12. ORIENTAMENTO

---

Progetto 12.a - Classi prime Secondaria Attività di conoscenza della nuova scuola e della sua organizzazione; presentazione del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità. Letture, produzioni scritte, discussioni, attività guidate finalizzate a interiorizzare l'importanza del rispetto delle regole di classe e d'Istituto, sviluppare la conoscenza e l'accettazione di sé, riconoscere l'importanza della stima di sé e della motivazione nello studio, acquisire strategie di studio efficaci. Progetto 12.b - Classi seconde Secondaria Letture, produzioni scritte, discussioni, attività guidate finalizzate a fornire agli alunni che si stanno avvicinando all'età dell'adolescenza la possibilità di approfondire la conoscenza di sé, scoprire le proprie attitudini e individuare relazioni tra attitudini e attività scolastiche ed extrascolastiche, riflettere sul proprio stile di apprendimento e sulla propria situazione scolastica per fare scelte consapevoli, consolidare il proprio metodo di studio. Attività laboratoriali orientative. Progetto 12.c - Classi terze Secondaria Letture, produzioni scritte, discussioni, attività guidate finalizzate a fornire agli alunni la possibilità di riflettere sui rapporti dei preadolescenti con se stessi e con gli altri; conoscere l'impianto organizzativo della scuola secondaria di II grado; raccogliere le informazioni utili sugli indirizzi scolastici presenti nel territorio; riflettere sulle competenze necessarie a svolgere un determinato percorso scolastico; acquisire informazioni relative al mondo del lavoro; attività laboratoriali orientative. Incontri con studenti e docenti delle scuole superiori, in particolare testimonianze di persone che nonostante le fatiche e i contesti non favorevoli, sono riuscite a conquistare una soddisfacente posizione socio-economica e a realizzare i propri sogni. Incontri con lavoratori di diversi settori occupazionali. Raccordo con le iniziative di orientamento sul territorio; presentazione dell'Atlante delle scelte. Percorsi di istruzione e formazione dopo la terza media, edito dalla Provincia di Bergamo. Visita di realtà produttive presenti sul territorio. 12.d - Laboratori orientativo-motivazionali Percorsi riservati ad alunni in difficoltà con finalità



orientativo-motivazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

#### **Traguardo**

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica - contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

#### Risultati attesi

---



- Promozione del successo formativo attraverso la programmazione di attività volte a favorire il passaggio agli ordini di scuola successivi. - Promozione del pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé e di corrette e significative relazioni con gli altri e con gli ambienti naturali e sociali frequentati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● 13. ATTIVITÀ SPORTIVE

In ogni classe dell'istituto vengono attivati ogni anno corsi a scelta tra autodifesa/autocontrollo, basket, bocce, minivolley, Yoga, Scuola Circo tenuti da istruttori specializzati appartenenti ad associazioni sportive del territorio: inoltre per le eccellenze in ambito sportivo è prevista la partecipazione ai Campionati studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica



### Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica - contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

### Risultati attesi

---

- Promozione e consolidamento negli alunni della consuetudine allo sport, considerato come fattore di formazione umana e di crescita civile. - Promozione della percezione e della coscienza del proprio corpo e consolidamento dello sviluppo motorio. - Sviluppo della socialità e delle relazioni interpersonali attraverso lavori in coppia/piccoli gruppi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e/o insegnante di classe

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Palestra comunale



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Dal seme alla vita (scuola primaria)

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

1. Mettere gli alunni in contatto con la natura, attraverso attività diverse quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
2. Sensibilizzare gli alunni alla cultura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono, sperimentando la pratica della semina.
3. Rafforzare il senso di appartenenza all'ambiente della scuola e alla comunità del territorio, affinché i bambini vivano in modo rispettoso e responsabile.
4. Costruire processi di socializzazione, integrazione e scambio attraverso il "lavoro pratico del giardinaggio/piantumazione".
5. Acquisire la cultura dell'impegno civico attraverso la relazione educativa tra la scuola e il territorio e attività di Service Learning.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

#### CLASSI PRIME

Attraverso percorsi naturalistici (escursione/visita presso un parco o un bosco del territorio) e attività ludiche programmate, i bambini raccoglieranno ghiande, foglie...

Scopriranno 'suoni' e 'silenzi' del bosco, le tracce degli animali che lo abitano, gli odori degli alberi e del sottobosco, il gioco luci-ombre; raccoglieranno i suoi tesori (frutti, semi, foglie...) e osserveranno le loro trasformazioni. In collaborazione con l'Ente Comunale, semineranno le ghiande in un'area del territorio o della scuola da riqualificare. Gli alunni, mediante attività grafico-pittorica, monitoreranno la germinazione e la crescita della piantina in una scheda di osservazione predisposta.

#### CLASSI SECONDE

Osservazione delle diverse tipologie di bulbi (tulipani, narcisi, giacinti). Piantumazione dei bulbi nelle mini-serre e trapianto in vasi in torba o riciclati.

Osservazione, mediante scheda predisposta, della germinazione, della crescita e umidità del suolo.

Attività di Service Learning per la vendita delle piantine finalizzata allo sviluppo di comportamenti pro sociali, come l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro e la solidarietà.



Kit di osservazione di radici e lombrichi e costruzione di un terrario.

#### CLASSI TERZE

Semina, nelle aiuole, di alcune specie di fiori. Osservazione mediante scheda predisposta e cura delle piante germogliate. Ripasso delle diverse parti che compongono un fiore e scoperta dell'importanza dell'impollinazione e della tutela degli insetti impollinatori.

Attività di Service Learning per la vendita delle piantine finalizzata allo sviluppo di comportamenti pro sociali, come l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro e la solidarietà.

Costruzione con materiali di riciclo di Bee hotel per tutelare la biodiversità e favorire il lavoro degli impollinatori.

#### CLASSI QUARTE

Per imparare a condividere l'impegno e i risultati con gli altri, i bambini provvederanno alla semina nelle serre di ortaggi, erbe aromatiche e/o verdure. Seguirà il trapianto negli orti rialzati della scuola e infine la raccolta dei prodotti.

Le fasi del lavoro saranno osservate e monitorate mediante schede predisposte.

Gli alunni avranno la possibilità di visitare un'azienda agricola del territorio per capire le tecniche di produzione, per conoscere e comprendere i vantaggi della coltivazione biologica, per osservare le fasi di trasformazione, il ruolo e la classificazione degli organismi responsabili del compostaggio e comprenderne l'importanza.

Progettazione e attuazione di un mercatino per la vendita e l'attività di Service Learning.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale



## Tipologia finanziamento

- Fondi PON Edugreen

## ● Dal seme alla vita Edugreen (scuola secondaria di I grado)

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

## Risultati attesi

### AREA TECNICO-SCIENTIFICA

1. Favorire sani comportamenti alimentari
2. Conoscere le produzioni agroalimentari di qualità ottenute nel rispetto dell'ambiente e della legalità legate alla cultura del territorio
3. Incentivare la consapevolezza del rapporto cibo-salute
4. Acquisire comportamenti sostenibili secondo l'Agenda 2030
5. Promuovere la cultura della biodiversità
6. Valorizzare la conoscenza delle tradizioni alimentari come espressioni culturali
7. Stabilire alleanze positive con le famiglie e con la comunità
8. Sviluppare abilità manuali e mettere in pratica conoscenze scientifiche

### AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE E DELL'AUTONOMIA

1. Seguire le regole del gruppo
2. Mettere in atto dinamiche relazionali corrette
3. Comprendere il valore dell'aiuto reciproco
4. Ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento
5. Riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto



#### AREA COGNITIVA

1. Comprendere le consegne verbali e grafico-espressive
2. Applicare correttamente le tecniche suggerite
3. Conoscere la tipologia delle piante e le metodologie per la loro cura

#### AREA PSICOMOTORIA

1. Migliorare la motricità fine utilizzando strumenti di vario tipo

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



#### Realizzazione di un sistema idroponico per la coltivazione verticale

Con l'esperienza diretta sul campo e gli esperimenti didattici nella serra-laboratorio, alunni e ragazzi potranno apprezzare le virtù della coltivazione idroponica, imparando in modo ludico nozioni e tecniche essenziali per il futuro delle colture e dell'alimentazione. Attraverso lavori di gruppo si farà uso di molteplici linguaggi: verbale-iconico-fotografico-sensoriale-manipolativo. Il metodo utilizzato sarà quello scientifico-sperimentale.

#### Unità didattiche:

1. AMBIENTE E ECOSISTEMA
  - a. Biotopo e fattori fisici
  - b. Biocenosi e relative componenti
2. L'AGRICOLTURA NELLA STORIA
  - a. agricoltura 1.0
  - b. agricoltura 2.0
  - c. agricoltura 3.0
  - d. agricoltura 4.0
  - e. agricoltura idroponica
3. L'ESSERE UMANO
  - a. anatomia
  - b. carboidrati
  - c. i lipidi
  - d. proteine
4. ALIMENTAZIONE E DIETA
  - a. gli elementi nella nutrizione (carboidrati, lipidi, proteine, vitamine e sali minerali)
  - b. piramide alimentare
5. AGRICOLTURA IDROPONICA
  - a. agricoltura aeroponica
  - b. agricoltura acquaponica
6. IMPIANTO IDROPONICO
  - a. aspetto economico - finanziario
  - b. struttura
  - c. fasi del processo
7. I FERTILIZZANTI
  - a. macroelementi e microelementi
8. L'ACQUA
  - a. ciclo dell'acqua



- b. proprietà fisiche dell'acqua
  - c. monitoraggio di un acquario (biotopo e biocenosi, ph, nitriti e nitrati, temperatura, specie viventi, presso secondaria di primo grado di Chignolo d'Isola)
  - d. monitoraggio acque fluviali (analisi chimico-batterologiche, analisi macroinvertebrati, analisi aria con i licheni, monitoraggio vegetazione, elaborazione, gestione e diffusione dei dati.
9. LA TERRA
- a. substrati utilizzati
10. L'ARIA
- a. inquinamento e contaminazioni
  - b. cambiamenti climatici
11. LA LUCE
- a. impianti fotovoltaici
12. L'ESPERIENZA PERSONALE
- a. semina in mini-serra
  - b. trapianto in tower garden
  - c. trapianto in orto ria
  - d. monitoraggio della crescita
  - e. monitoraggio dei parametri fisico chimici
13. ESEMPIO DI AGRICOLTURA SOSTENIBILE NEL TERRITORIO
- Palazzo delle Stelline l'esperimento di Fondazione Eni Enrico Mattei con la serra Food Sense

## Destinatari

- Studenti
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON Edugreen



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Connessione a internet  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione 1 -Allo stato attuale il polo scolastico di Terno d'Isola dispone di connessione internet con banda a 100 Mbps, mentre il polo di Chignolo d'Isola è servito da connessione via radio sempre in banda 30 Mbps.

Per il polo di Terno d'Isola deve essere posto in atto l'intervento del Ministero che prevede l'incremento della banda sino a 1GB, mentre per Chignolo d'Isola (docenti e studenti) ci si prefigge la stabilità del contratto di connessione e possibilmente un servizio tramite fibra ottica.

Titolo attività: Cablaggio ambienti scolastici  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto mediante i fondi del PON Infrastrutture di rete Lan/Wlan ha completato il cablaggio della rete Lan di tutti gli ambienti scolastici dei cinque plessi, estendendo di fatto la possibilità di connessione internet ma, soprattutto, facilitando la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti e consentendo lo sviluppo per una didattica collaborativa. Si è intervenuti parallelamente per assicurare la sicurezza dei dati e della navigazione Internet.

È stata implementata la parte wireless con software di management centralizzato e verrà introdotto un sistema di autenticazione degli utenti, al fine di consentire l'erogazione di servizi fruibili in modalità mobile per docenti e studenti. L'obiettivo è quello di responsabilizzare all'uso corretto di internet tramite pianificazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle politiche di accesso e di garantire un controllo genitoriale della navigazione e la tutela dei minori.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola ha favorito e vuole incrementare la politica dell'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia per docenti che per studenti. Ci si è dotati di digital-board in grado consentire la comunicazione docenti/studenti.

Titolo attività: Ambienti informali per l'apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto ha allestito, in ogni polo scolastico, uno spazio "alternativo per l'apprendimento" con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva "che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta". Si intende tuttavia dare amplificazione a questa progettualità mediante ulteriori soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive al fine di porre al centro non solo la tecnologia ma anche la pratica didattica (didattica attiva e per problemi e progetti) a favore dello sviluppo di competenze trasversali, sociali e disciplinari. Si opererà per la valorizzazione di alcuni spazi attigui alle aule da organizzare come angoli di lavoro informale per piccoli gruppi di studenti, per una didattica che parte in classe ma che si realizza anche negli ambienti comuni predisposti per la collaborazione. Si punterà inoltre all'incremento di laboratori mobili con dispositivi e strumenti mobili su carrelli a disposizione di tutta la scuola.

Titolo attività: Laboratorialità

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica)



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

Innovativa)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nella scuola sono presenti laboratori creativi nei quali gli studenti imparano ad imparare attraverso il *fare*, in cui artefatto manuale o robot (soggetti alle imprecisioni del mondo reale) possano diventare strumenti fisici per la verifica dei concetti e la realizzazione delle idee. Per costruire e programmare serve fare ipotesi, trovare soluzioni, collaudare, valutare, documentare in un percorso di apprendimento autocorrettivo reale e non virtuale, in cui lo studente gioca, manipola, controlla, collabora, lavora per progetti, mobilitando le competenze di cittadinanza attiva. Qui trovano corrispondenza anche i percorsi legati a coding e robot Mbot, alla modellazione e stampa 3d, alle attività con lasercutting, il making e l'elettronica educativa. Si privilegeranno scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling, nell'ottica della costruzione di apprendimenti trasversali.

L'obiettivo è rendere ordinarie pratiche laboratoriali innovative spesso confinate nell'ambito extracurricolare.

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola utilizza il registro elettronico e svolge attività di supporto mediante indicazioni, procedure e formazione. Grazie a tale strumento si vogliono promuovere le azioni utili per semplificare e velocizzare i processi interni alla scuola nonché la comunicazione con le famiglie, con l'obiettivo di sollecitare la partecipazione alla vita scolastica dei figli.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Porte aperte  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto, soprattutto attraverso il sito web istituzionale, si muove nella direzione della pubblicazione e condivisione dei dati in ordine ai criteri di trasparenza amministrativa ma anche per favorire la circolazione delle informazioni. Ci si adopera per pubblicare dati relativi ai seguenti ambiti: attività negoziale, Sistema nazionale di valutazione, Anagrafe dell'edilizia scolastica, Anagrafe degli studenti (con dati in forma aggregata), incarichi di docenza, Piano dell'offerta formativa, dati dell'Osservatorio tecnologico, materiali didattici.

Verrà dato inoltre risalto a dati e documenti relativi all'innovazione didattica e tecnologica e d'innovazione della scuola.

Titolo attività: Pagamenti elettronici  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola ha introdotto un sistema di trattamento informatizzato per i pagamenti scuola/famiglia tramite PagOnline.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curriculum condiviso  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Dopo una prima azione di indirizzo verso i percorsi didattici innovativi, l'esplorazione di mappature delle competenze digitali e una prima stesura di un possibile curriculum verticale per gli studenti, l'istituto vuole puntare alla identificazione di un framework chiaro e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

condiviso per la progettazione didattica, definendo quali contenuti debbano essere centrali per gli studenti al fine di

- sviluppare competenze trasversali ad ogni ambito;
- risolvere problemi;
- concretizzare idee;

- acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, flessibilità nella ricerca di soluzioni.

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I docenti stanno costruendo alcuni percorsi didattici digitali applicati e facilmente utilizzabili in classe nel quadro rivolto allo sviluppo del pensiero computazionale, usando piattaforme e linguaggi diversi, con o senza computer (la robotica educativa, i percorsi unplugged, le interazioni fra programmazione a blocchi e schede, la programmazione di droni o stampanti 3d vengono integrati in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze).

Titolo attività: Coding per tutti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutti gli alunni della scuola primaria praticano esperienze di pensiero computazionale: dall'utilizzo di strumenti unplugged al linguaggio visuale di programmazione e, infine, all'applicazione del coding nella robotica mediante esperienze laboratoriali orientate anche allo sviluppo della creatività.

Si rende necessario tuttavia raccogliere le buone pratiche, far emergere i traguardi raggiunti, approfondire le implicazioni e ricadute didattiche nei vari ambiti disciplinari, organizzare i percorsi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattici in ordine a gradualità, documentare.

Sono avviate esperienze di coding anche nella scuola dell'infanzia.

Titolo attività: Saper fare  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto ha cominciato a sperimentare l'impiego della stampante 3d, della robotica educativa e della lasercutter.

Sono stati creati percorsi didattici verticali per lo sviluppo delle competenze digitali applicate che mettano in evidenza obiettivi, risultati, interdisciplinarietà, contenuti, metodi, valutazione, qualità dell'interazione, scalabilità e capacità generativa dei contenuti, riusabilità.

I percorsi offerti riguarderanno in particolare la comunicazione e l'interazione digitale, il making e la robotica educativa.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Laboratori per la  
formazione  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola incentiva l'uso delle tecnologie come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti promuovendo la partecipazione dei docenti a corsi di formazione orientati alla realizzazione di pratiche didattiche quotidiane.

Si continuerà la formazione tramite percorsi laboratoriali brevi (6 - 8 ore) su specifiche attività pratiche da eseguire mediante schede con indicazioni passo-passo, che sollecitano l'interazione fra colleghi per la risoluzione delle problematiche. I percorsi didattici sono



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

strutturati così da poter essere inclusi nella progettazione didattica e dunque riproposti in classe. Nello specifico, attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale che trova spazio nella didattica per problemi e per progetti e stimola la creatività, si faranno emergere gli aspetti trasversali alle varie discipline.

Titolo attività: Supporto tecnico-  
tecnologico  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto, al fine di favorire "la digitalizzazione amministrativa e soprattutto quella didattica" vuole mantenere il progetto di tutoraggio tecnico- tecnologico, per "svolgere autonomamente una parte dell'assistenza tecnica e trovare una soluzione interna e strutturale al problema anche mediante le risorse dell'organico funzionale". Viene utilizzato un docente di scuola primaria con compito anche di animatore digitale.

Titolo attività: Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto ha avviato un progetto di tutoraggio tecnologico che spazia inevitabilmente dalla dimensione "tecnica" a quella "tecnologica". Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali (studenti, docenti) e l'adozione di nuovi modelli di interazione didattica mediante le nuove tecnologie per un apprendimento attivo, laboratoriale, costruttivista e per progetto, si fa riferimento alla figura dell'animatore digitale quale accompagnatore rispetto agli obiettivi del P.N.S.D.

In particolare l'animatore digitale si occupa di:

- Formazione, autoformazione e formazione in presenza;
- Costituzione di linee guida condivise nella scelta e valutazione delle



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- varie tipologie di risorse digitali;
- Autoproduzione di contenuti e implementazione di un repository di contenuti digitali per favorire il confronto, la co-costruzione, la definizione delle buone pratiche;
  - Integrazione del curriculum verticale d'istituto e competenze digitali;
  - Uso di didattiche laboratoriali nelle quali il sapere e il saper fare si incontrano promuovendo l'innovazione;
  - Uso di tecnologie più aggiornate ed efficaci per gli ambienti didattici e i laboratori;
  - Uso delle tecnologie digitali con una didattica per problemi e per progetti;
  - Integrazione di luoghi di studio individuale e informale nell'attività didattica;
  - Interazione tra studenti e docenti, in presenza e a distanza;
  - Produzione di informazione complessa in modo responsabile, creativo e con senso critico;
  
  - Organizzazione di attività e di workshop come momenti formativi aperti per una cultura digitale condivisa.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

TERNO D'ISOLA - BGAA88101A

#### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione alla scuola dell'Infanzia è vissuta come "osservazione temporale" del percorso di crescita di ogni singolo bambino; non è il risultato di un prodotto, ma dell'interazione tra il bambino, l'esperienza e la sua elaborazione. La sua funzione è formativa: riconosce, descrive e documenta gli apprendimenti; evita di classificare e giudicare, ma serve da guida al processo educativo, valutando le esigenze dei singoli e riequilibrando, via via, le proposte didattico-educative poste in essere. Diversi per caratteristica e funzione, gli strumenti della valutazione nella scuola dell'Infanzia si rifanno fondamentalmente a:

- osservazione: è la tecnica di indagine privilegiata per l'identificazione delle caratteristiche di sviluppo del bambino, per la descrizione di competenze, per l'interpretazione mirata dei processi ed è inscindibile dal contesto in cui il processo si svolge. Essa rappresenta la modalità di valutazione più rispondente alle caratteristiche dello sviluppo infantile e alla "natura" ed organizzazione della scuola dell'infanzia;
- lettura degli elaborati (prodotti grafici e plastici) prodotti dai bambini stessi;
- utilizzo di strumenti organizzati (prove standardizzate) per alcune necessità o difficoltà specifiche (screening linguaggio, prove di uscita...).

Al termine di ogni anno scolastico i traguardi raggiunti dai singoli alunni vengono registrati nei documenti valutativi adottati dalla scuola che consistono in griglie differenziate per i bambini di 3 anni (tre livelli di competenza per ogni singolo item) e di 4 e 5 anni (quattro livelli di competenza per ogni singolo item).

Solo per gli alunni coinvolti nel passaggio alla scuola primaria, viene compilato anche il quadro sinottico che riassume alcune indicazioni sulla sfera personale, oltre ai livelli di competenza raggiunti nell'area cognitiva, relazionale/comportamentale, linguistica e motoria. Tale strumento viene utilizzato per la presentazione degli alunni nei colloqui con le docenti del grado successivo e al fine



della formazione di classi prime equilibrate.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI - BGIC88100D

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, l'Istituto ha elaborato in prospettiva verticale (dal terzo anno della scuola dell'infanzia all'ultimo anno della scuola secondaria) criteri di valutazione specifici per ogni classe definiti attraverso descrittori su quattro livelli relativi ai tre ambiti (Costituzione, Sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale).

#### **Allegato:**

Criteri valutazione educazione Civica.pdf

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento sulla valutazione (DPR n.122/2009) e dal D. Lgs. n. 62/2017 e norme collegate, il giudizio/voto disciplinare espresso sul documento di valutazione al termine di ciascun periodo tiene conto delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

In particolare i docenti considerano i seguenti elementi:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione alla vita scolastica;



- impegno dimostrato e costanza nel lavoro;
- progressi compiuti nelle diverse discipline;
- risultati degli interventi di recupero;
- livello globale di maturazione raggiunto.

Il documento di valutazione viene trasmesso alle famiglie tramite registro elettronico (on-line), accompagnato da un colloquio esplicativo. In caso di parziale raggiungimento degli obiettivi minimi viene fornita alla famiglia descrizione delle carenze rilevate e delle motivazioni dell'insufficienza, congiuntamente alle indicazioni per il recupero attraverso studio/lavoro individuale e/o in itinere.

È prevista una nota informativa di interperiodo nel pentamestre.

Per la valutazione dell'I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica) e dell'attività alternativa si utilizzano i giudizi sintetici OTTIMO - DISTINTO - BUONO - DISCRETO - SUFFICIENTE - INSUFFICIENTE sia nella scuola primaria sia nella secondaria.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'Istituto ha definito criteri comuni a primaria e secondaria per la valutazione del comportamento nel quale confluiscono competenze sociali e civiche, imparare a imparare e imprenditoriali.

### **Allegato:**

PRIMARIA E SECONDARIA criteri di valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In base al D. Lgs.62/2017, anche in caso di ammissione alla classe successiva, sulla scheda di valutazione possono comparire valutazioni insufficienti a causa del permanere di lacune che andranno colmate (indicazioni di lavoro personalizzato).

Nella scuola primaria l'eventuale non ammissione alla classe successiva ha carattere eccezionale e deve essere assunta all'unanimità dai docenti della classe.

Nella scuola Secondaria l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del



Il ciclo di istruzione è assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe qualora il Consiglio di Classe rilevi tutti o alcuni dei seguenti elementi:

- mancato raggiungimento dei minimi disciplinari per l'ammissione alla classe successiva/all'Esame di Stato;
- insufficienze diffuse e/o gravi;
- mancato miglioramento nel corso dell'anno scolastico;
- difficoltà nel cogliere gli elementi significativi delle diverse discipline;
- gravi difficoltà nel procedere, pur guidata/o, nelle applicazioni;
- mancata disponibilità a mettere in pratica le strategie di lavoro e/o di recupero suggerite;
- mancata partecipazione all'attività scolastica;
- impegno limitato e/o scarso e/o nullo;
- elevato numero di assenze;
- impossibilità di raggiungere i livelli di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) entro il termine dell'anno scolastico mediante studio individuale guidato.

Nella scuola secondaria, ai fini della validità dell'anno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le famiglie vengono informate circa le modalità di valutazione d'Istituto nei vari incontri assembleari.

La valutazione del processo formativo è momento interattivo di scambio e di dialogo pedagogico tra i vari soggetti coinvolti e risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati in relazione all'efficacia delle strategie di studio e di lavoro adottate; essa concorre, sempre, al processo personale di conoscenza di sé e all'autovalutazione, anche in funzione orientativa;
- ai docenti, l'efficacia delle strategie adottate per poter eventualmente adeguare le metodologie d'insegnamento;
- alla famiglia, i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Al termine della scuola secondaria vengono altresì rilevate le competenze acquisite dagli alunni compilando e consegnando alle famiglie le apposite certificazioni.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Nella scuola secondaria di I grado il corso di studi si conclude con l'esame di Stato. L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella scuola secondaria.

La valutazione finale dell'esame è espressa con un voto in decimi.



Condizioni irrinunciabili per l'ammissione:

- frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato;
- assenza sanzione disciplinare art. 4 commi 6 e 9 bis DPR 249/1998;
- partecipazione prove INVALSI.

Condizioni non vincolanti:

- parziale o mancata acquisizione livelli di apprendimento minimi in una o più discipline.

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI IDONEITÀ PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

Il voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è attribuito sulla base del percorso triennale in coerenza con i criteri generali deliberati dal collegio dei docenti, durante la seduta del 9 novembre 2021.

Nello specifico alla definizione del voto di ammissione all'esame di stato concorreranno:

- per il 25% la media dei voti di tutte le discipline, escluso il voto di comportamento e di IRC conseguiti al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado (classe 1<sup>^</sup>);
- per il 25% la media dei voti di tutte le discipline, escluso il voto di comportamento e di IRC conseguiti al termine del secondo anno di scuola secondaria di primo grado (classe 2<sup>^</sup>);
- per il restante 50% la media la media dei voti di tutte le discipline, escluso il voto di comportamento e di IRC conseguiti al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado (classe 3<sup>^</sup>).

L'eventuale arrotondamento per difetto o per eccesso non sarà effettuato in modo automatico, ma per scelta motivata del CdC.

Per alunni che non abbiano frequentato l'intero percorso della scuola secondaria di I grado in Italia, il CdC definirà il voto di ammissione sulla base degli elementi disponibili.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

S.M.S."ALBISETTI" TERNO D'ISOLA - BGMM88101E

S.M.S. CHIGNOLO D'ISOLA - BGMM88102G



## Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di I grado, in base alle disposizioni della normativa in vigore (D.P.R. 122/2009, Legge 107/15 e D. Lgs n. 62/2017 e norme collegate), la valutazione viene espressa con voto in decimi: si utilizza la scala da 3 a 10, limitando però l'uso del 3 alla consegna dell'elaborato in bianco; il voto "sei" descrive il livello di accettabilità della prestazione (livello sufficiente).

Per la valutazione delle verifiche iniziali, in itinere e finali i docenti utilizzano rubriche di valutazione nelle quali vengono esplicitati gli indicatori specifici e i relativi descrittori (definiti in termini di autonomia e responsabilità in coerenza con la tabella sotto riportata); le rubriche sono strumenti da affinare e adattare alla singola verifica, vengono riviste all'inizio di ogni anno scolastico e pubblicate sul registro elettronico

### Allegato:

SCUOLA SECONDARIA Criteri di valutazione degli apprendimenti.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

"A. RONCALLI"CHIGNOLO D'ISOLA - BGEE88101G

TERNO D'ISOLA "LYDIA G.CATTANEO - BGEE88102L

## Criteri di valutazione comuni

SCUOLA PRIMARIA: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Alla scuola primaria, in attuazione della nuova normativa (D.L. n. 22/2020, Art. 32 c6-sexies della L. 126/2020; O.M. del M.I. n. 172 del 4/12/2020), dall'anno scolastico 2020-21 la valutazione intermedia e finale è espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di raggiungimento degli obiettivi previsti nella "programmazione" elaborata dal team dei docenti all'inizio dell'a.s.

Si tratta di un cambiamento significativo: l'attenzione si sposta dal voto, come "misura" dell'esito del percorso, alla riflessione sul processo di apprendimento in atto; la valutazione è quindi da intendersi



non come punto di arrivo, ma, soprattutto, come punto di ri-partenza, come momento strategico per rendere evidenti i “processi cognitivi e meta cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti”. La finalità, quindi, è quella di valutare per l'apprendimento, in funzione orientativa e motivazionale così da favorire e promuovere il successo formativo di ciascuno.

Per ogni disciplina vengono indicati gli obiettivi oggetto di osservazione e di valutazione: i docenti valutano il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento inseriti nella progettazione annuale di classe nel rispetto delle “Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” e del “Curricolo di istituto”.

La norma prevede l’utilizzo di quattro livelli di apprendimento:

- AVANZATO: l'alunna/o porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- INTERMEDIO: l'alunna/o porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- BASE: l'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione periodica degli apprendimenti (verifiche in itinere e finali) viene formulata attraverso rubriche di valutazione descrittive dei quattro livelli di acquisizione rispetto al singolo obiettivo oggetto di verifica. In ogni verifica, partendo dalla definizione di quattro livelli di competenza definiti per ciascun ambito di ogni materia, vengono esplicitati gli obiettivi specifici e i relativi descrittori (definiti in termini di autonomia, tipologia di richiesta e risorse messe in atto in coerenza con la tabella sopra riportata).

## **Allegato:**

PRIMARIA- CRITERI di VALUTAZIONE LIVELLI di APPRENDIMENTO.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

### Definizione dei progetti individuali

---

#### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità certificata. Il PEI è redatto dal GLO all'inizio di ogni anno scolastico (entro il 31 ottobre), a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità, del Profilo di funzionamento e delle osservazioni effettuate dai docenti riguardo ai punti di forza e di debolezza dell'alunno; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona; è soggetto a verifiche periodiche da parte del GLO, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Quanto ai contenuti, il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - figure



professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; - figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia e alla comunicazione; - assistente sociale; - unità di valutazione multidisciplinare dell'ATS nel cui distretto si trova la scuola; - eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia; - eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psicopedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia - consegna alla scuola la documentazione sanitaria che attesta lo stato di disabilità del proprio figlio: diagnosi funzionale e verbale di accertamento dello stato di disabilità rilasciato dalla commissione medica dell'ATS; - fornisce ai docenti le informazioni utili riguardanti la storia personale del bambino, eventuali terapie in atto o passate; - partecipa al GLO e collabora alla stesura del PEI, impegnandosi a porre in atto nel contesto familiare le azioni educativo-didattiche concordate con i docenti.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 62/2017 e dall'art.13 del DM n.741/2017. Gli studenti con disabilità partecipano alle prove INVALSI: i docenti della classe possono prevedere, in base alle esigenze dell'alunno e a quanto previsto nel PEI, adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, possono predisporre specifici adattamenti della prova oppure disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova stessa. Gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI e per il loro svolgimento il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Anche per gli studenti con DSA, come sottolinea la nota ministeriale n.1865/2017, la partecipazione alle prove Invalsi è uno dei requisiti indispensabili per l'ammissione all'esame di Stato. Gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua Inglese. Gli studenti con DSA sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del DM n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel PDP, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove, ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. Nel diploma finale, rilasciato sia agli studenti con disabilità sia agli studenti con DSA che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (voto finale non inferiore a



6/10), non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove, così come non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione degli alunni diversamente abili, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è indispensabile promuovere forme di continuità educativa attraverso pratiche di inclusione condivise tra il personale del nostro Istituto a livello amministrativo, comunicativo, relazionale, educativo, didattico e sociale. Le varie azioni mirano a facilitare il passaggio dal grado di scuola inferiore, curando la fase di adattamento al nuovo ambiente; facilitare l'ingresso a scuola dell'alunno sostenendolo nella fase di adattamento al nuovo ambiente; promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti Locali per la costruzione del "progetto di vita"; organizzare incontri con la famiglia, gli specialisti e gli educatori per valutare le diverse opportunità formative delle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio e valutare la scelta di un percorso in linea con il progetto di vita dell'alunno.

## **Approfondimento**

---

### ISTRUZIONE DOMICILIARE

Ogni anno gli organi collegiali deliberano la creazione di un pacchetto di ore per **l'Istruzione Domiciliare (ID)**. Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa di temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. L'istruzione domiciliare è attivata, a seguito della richiesta formale della famiglia corredata da idonea certificazione sanitaria. Il Consiglio di Classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo. In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori. Nel caso in cui la scuola di appartenenza non abbia ricevuto, da parte del personale docente interno, la disponibilità alle prestazioni aggiuntive suddette, il DS reperisce personale esterno.



## **Piano per la didattica digitale integrata**

Il piano per la didattica digitale integrata non è previsto (nota D.I. n. 1199 del 28/08/2022).



## Aspetti generali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite le seguenti figure:

- **1° Collaboratore e 2° Collaboratore**
- **Referenti di plesso**
- **Funzioni strumentali:**
  - P.T.O.F. / Invalsi / Formazione docenti
  - Continuità
  - Curricolo / Didattica
  - Intercultura
  - Rapporti con il territorio, comunicazione esterna
- **Responsabili di progetto:**
  - Inclusione
  - Orientamento
  - Sicurezza
  - Animatore digitale e Responsabile di Comunicazione e Informatizzazione
  - Competenze trasversali
  - Stare bene a scuola (prevenzione bullismo, cyberbullismo e dipendenze)
- **NIV**
- **RAV Infanzia**
- **Gruppo referenti Covid-19**

Sono stati, inoltre, organizzati i seguenti gruppi di studio/commissioni di lavoro come articolazioni collegiali guidate da figure di coordinamento:

- progettazione europea (ERASMUS +)
- commissioni relative alle funzioni strumentali.



Sono altresì istituite le figure del **coordinatore di classe e del referente di modulo/dipartimento.**



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE (settembre-dicembre) PENTAMESTRE (gennaio-giugno)

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	sostituiscono il DS in caso di assenza o impedimento; garantiscono la compresenza col DS (o la presenza in presidenza nei casi di assenza del DS), nei momenti e per il tempo necessario a garantire la qualità dei servizi; svolgono la funzione di segretario del CD, CDI (se membri); collaborano con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizzano, coordinano e valorizzano, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; partecipano alle riunioni di staff indette dal DS; collaborano con il DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e la preparazione della eventuale documentazione; affiancano il DS nella cura dei rapporti con l'utenza, con le altre scuole e con il territorio; predispongono le comunicazioni interne e il calendario delle attività; curano la definizione dei calendari di esami, scrutini, consigli di classe, collegio dei docenti, riunioni di area; curano il materiale per le commissioni	2
----------------------	---	---



	<p>d'Esame di Stato; gestiscono i problemi disciplinari di lieve entità, in collaborazione con il coordinatore di classe; curano i rapporti con gli studenti e le loro famiglie.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (collaboratori del DS, referenti di plesso, funzioni strumentali)</p>	13
Funzione strumentale	<p>FS area 1 PTOF, FORMAZIONE, LETTURA RISULTATI, INVALSI e AUTOVALUTAZIONE: coordina la commissione PTOF nei lavori per l'aggiornamento annuale del P.T.O.F. d'Istituto e la predisposizione della proposta per il nuovo PTOF; collabora con i gruppi di lavoro d'istituto; collabora alle azioni di progettazione, sviluppo e monitoraggio per l'attuazione del Piano di Miglioramento; predispone gli strumenti per l'autovalutazione d'Istituto (questionari di soddisfazione, raccolta risultati prove parallele, infanzia/primaria, primaria/secondaria, a distanza) e analizza i dati raccolti; rileva le esigenze formative del personale; predispone gli strumenti per il monitoraggio, la raccolta degli esiti e la valutazione delle attività di formazione interne in termini di ricaduta didattica; analizza i dati INVALSI e predispone i materiali per i gruppi di lavoro (per classi parallele/per materia). FS area 2 CONTINUITÀ: coordina i gruppi di lavoro afferenti all'area; rileva, anche con i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, i bisogni educativi/formativi degli studenti; collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento; cura i rapporti tra gradi e plessi per il confronto,</p>	6



condivisione delle migliori pratiche didattiche e per la realizzazione di curricula verticali. FS area 3 CURRICOLO, DIDATTICA, VALUTAZIONE: coordina i gruppi di lavoro afferenti all'area; rileva, anche attraverso i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, i bisogni educativi/formativi degli studenti; collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento; lavora all'implementazione di un tipo di valutazione per competenze. FS area 4 INTERCULTURA: coordina il gruppo di lavoro d'area; rileva, anche attraverso i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, i bisogni educativi/formativi degli studenti; coordina le attività di integrazione degli alunni stranieri e/o coordina e valuta l'inserimento di alunni stranieri nelle classi; favorisce l'interazione scuola-famiglia di alunni stranieri; aggiorna, se necessario, il protocollo di accoglienza per alunni stranieri; predispone, anche attraverso i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, gli interventi del mediatore culturale/linguistico; monitora il processo d'integrazione nella classe degli alunni stranieri, il loro rendimento scolastico, l'acquisizione delle competenze; suggerisce ai consigli di classi sistemi per valorizzare le competenze e abilità possedute dagli alunni stranieri. FS area 5 RAPPORTI COL TERRITORIO, COMUNICAZIONE ESTERNA: coordina il gruppo di lavoro di area; seleziona le proposte formative provenienti dal territorio e da enti nazionali e internazionali e propone al CD quelle più coerenti col PTOF d'istituto e i bisogni formativi ed educativi degli alunni;



dialoga con enti, associazioni, gruppi di volontariato, aziende del territorio, genitori per la pianificazione degli interventi; collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento.

Responsabile di plesso

-collaborano con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto - organizzano, coordinano e valorizzano, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola svolgendo azione di stimolo delle diverse attività -partecipano alle riunioni di staff indette dal DS -coordinano la fase di progettazione e attuazione dei progetti di plesso, in coerenza con quanto previsto dal PdM - raccolgono e verificano la completezza delle schede progettuali per la predisposizione del PdS (fase propositiva e fase di verifica), le schede di sintesi delle attività integrative e delle visite di istruzione -coordinano le richieste di materiale didattico -affiancano il DS nella cura dei rapporti con l'utenza e con le altre scuole di pari grado del territorio -alla bisogna, rappresentano il DS in riunioni con enti e/o utenza -predispongono le comunicazioni interne e il calendario delle attività dei docenti -curano la sostituzione del personale docente assente in base alle disponibilità dei docenti, alle ore da recuperare e alle possibilità di bilancio -gestiscono il piano sicurezza, coordinando azioni, effettuando i controlli di rito, predisponendo i materiali, verificando la disponibilità dei materiali per il primo soccorso -si rapportano con i collaboratori di plesso (trasmettono circolari, definiscono bisogni specifici) -raccolgono richieste acquisto materiali e interventi di manutenzione -referenti

5



Primaria e Secondaria Terno: raccolgono concordano e sintetizzano calendari scrutini ed esami.

Animatore digitale

L'Animatore digitale, con il supporto del Team, coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le azioni previste nel Piano triennale dell'offerta formativa tenendo conto anche delle attività del PNSD stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola all'inizio di ogni periodo didattico prepara un calendario degli interventi formativi che effettuerà nelle classi, con i docenti e di quelli aperti alle famiglie cura l'aggiornamento del sito web della scuola in collaborazione con il webmaster si relaziona con le Funzioni strumentali e i collaboratori del DS per condividere problematiche e soluzioni collabora con il DSGA per quanto riguarda proposte e/o acquisti di tipo tecnologico informa i docenti circa eventuali aggiornamenti al registro elettronico aggiorna il personale individuato dal DS sulle procedure da mettere in atto per la pubblicazione di documenti/atti sul

1



	sito della scuola inoltra proposte di acquisto di nuove strumentazioni per la predisposizione del piano acquisti in riferimento alle tecnologie multimediali della scuola organizza e partecipa alle operazioni di collaudo delle attrezzature informatiche e tecnologiche	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la revisione e l'aggiornamento del curriculum verticale di Ed. Civica Promuove la raccolta e la diffusione di buone pratiche	3
Responsabile Inclusione	collabora con il DS, i Referenti di plesso, i docenti coordina le azioni finalizzate alla cura degli alunni con bisogni educativi speciali coordina il GLI coordina le pratiche di integrazione cura i rapporti con il territorio (CTI, Neuropsichiatria, cooperative, associazioni, famiglie, ecc.) coordina le azioni di continuità a favore degli alunni disabili nel passaggio tra i vari ordini di scuola cura l'organizzazione di progetti a favore degli alunni disabili cura la predisposizione di azioni finalizzate all'accoglienza e all'accompagnamento per gli alunni con bisogni educativi speciali coordina i docenti di sostegno e di classe per i compiti istituzionali (PEI-Gruppo GLI, relazioni con gli specialisti) cura la formazione, l'autoformazione e la crescita professionale dei docenti sui bisogni educativi speciali veicola le informazioni tra docenti, genitori e DS fornisce indicazioni ed aiuta i docenti per la stesura di PEI, PDP predispone il PAI somministra test specifici valorizza la didattica inclusiva e le buone pratiche della personalizzazione anche per l'integrazione degli alunni con B.E.S. non certificati effettua consulenza/informazione ai docenti, al	1



personale ATA, alle famiglie in materia di normativa e di metodologia e didattica predispone gli strumenti per il monitoraggio, la raccolta degli esiti e della valutazione delle attività inclusive per il monitoraggio degli obiettivi di processo.

Responsabile orientamento

collabora con il DS e con i suoi collaboratori per il coordinamento delle attività previste per l'area specifica pianifica e organizza l'orientamento in uscita si relaziona con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo per l'organizzazione delle attività di potenziamento dell'orientamento in uscita (a scuola di..., progetto continuità, ...) si relaziona con i Coordinatori delle classi per la pianificazione e l'organizzazione delle attività di orientamento in uscita collabora con il DSGA o suo delegato per le pratiche necessarie alle attività di orientamento predispone gli strumenti necessari per la rilevazione del grado di soddisfazione delle attività organizzate e per il monitoraggio degli obiettivi di processo (PdM Tabella 7)

1

Responsabile Sicurezza

Procede, operando in sinergia con il DS al sopralluogo dei locali scolastici e alla individuazione dei fattori di rischio. Provvede a quanto previsto dall'Art.33 D. Lgs. n.81/2008. Assicura: il coordinamento delle Prove di Evacuazione e di Prevenzione dal Terremoto il coordinamento con il medico competente/Asl per le attività scolastiche l'assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo. Collabora con il DS per - l'individuazione di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente - la

1



predisposizione della modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale della riunione l'individuazione ed organizzazione della Squadra di Emergenza - la predisposizione della modulistica per la effettuazione delle prove di evacuazione - la predisposizione, a richiesta, di circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi - il coordinamento delle richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltreché delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza - l'istituzione e la tenuta del "Registro di Prevenzione Incendi" (D.P.R. 37/98) - l'istituzione e la tenuta del "Registro delle Manutenzioni" generali - il coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari - l'assistenza per il controllo delle coperture assicurative per quanto non tutelato dall'INAIL - il coordinamento degli incontri con le OO.SS./Terzi per le problematiche della sicurezza - l'assistenza negli incontri con gli Enti esterni per le problematiche della sicurezza l'elaborazione del Piano-Programma della Formazione per il personale scolastico e per gli studenti - l'individuazione della segnaletica da affiggere all'interno della scuola - l'attività di formazione del personale in materia di sicurezza prevista dalla vigente normativa - la predisposizione del DVR o suo aggiornamento e la collaborazione nella stesura del DUVRI

Responsabile "Stare bene a scuola (prevenzione Bullismo, cyberbullismo e dipendenze)" - collabora con DS, docenti, istituzioni, associazioni e enti, gestendo le fasi di iscrizione, monitoraggio e verifica dei progetti svolti - rileva, anche attraverso i coordinatori delle classi/di

1



	modulo, i bisogni educativi/formativi degli studenti - verifica e integra il curriculum verticale di istituto	
NIV	- cura le Azioni di monitoraggio legate al Piano di Miglioramento - si raccorda con le altre Funzioni Responsabili dei monitoraggi degli obiettivi di processo per verificare la tempistica degli interventi - coinvolge tutta la comunità scolastica nella riflessione e favorisce il processo di Autovalutazione - riprogetta le azioni nell'ottica del miglioramento continuo dell'azione formativa - cura la stesura dei documenti strategici seguendo le indicazioni del Collegio Docenti	5
RAV Infanzia	organizza e attua le operazioni funzionali all'autovalutazione della scuola dell'Infanzia si raccorda con il NIV coinvolge tutta la comunità scolastica nella riflessione e favorisce il processo di Autovalutazione	3
Coordinatore di classe	. presiede i consigli di classe e ne coordina i lavori in assenza del DS - richiede alla presidenza la convocazione straordinaria del consiglio di classe in caso di necessità - segue la programmazione del consiglio di classe e ne verifica l'attuazione - verifica che i verbali delle riunioni stilati dai segretari siano completi e chiari, riservandosi gli opportuni interventi in caso di necessità - coordina l'elaborazione condivisa e corresponsabile dei documenti del CdC (Programmazione didattica e disciplinare della classe, PEI, PDP) - rileva i problemi riguardanti la classe e prospetta le eventuali soluzioni, sia con interventi diretti, sia proponendo alla riflessione del consiglio di	17



classe i temi da affrontare: a tal fine adegua l'ordine del giorno alle esigenze avvertite - cura che i regolamenti interni aventi rilevanza didattica siano rispettati integralmente da tutti i componenti del consiglio di classe - raccoglie e consegna in segreteria i moduli per i viaggi e le visite di istruzione, debitamente compilati - esamina settimanalmente il registro di classe al fine di: - verifica l'avvenuta giustificazione di tutte le assenze e di tutti i ritardi - rileva le note disciplinari a carico degli alunni - è referente dei componenti del consiglio di classe per eventuali comunicazioni (telefoniche o scritte) alle famiglie - in fase di proposta adozione libri di testo, effettua i necessari controlli per assicurare il rispetto del tetto di spesa, con proiezione triennale - collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento e per l'autovalutazione - predispone le schede progettuali per il PdS e le relazioni di verifica dei progetti attuati.

Referente di modulo

- coordina le riunioni di programmazione, raccoglie materiali e documenti, cura la redazione dei verbali; - raccoglie gli esiti delle prove parallele; - fornisce al referente di plesso/coordinatore di classe le proposte per attività integrative e visite di istruzione; - collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento e per l'autovalutazione; - predispone le schede progettuali per il PdS; - coordina le operazioni funzionali alla scelta dei libri di testo.

10



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

1 - percorsi di recupero/potenziamento per fasce di età  
2 - sostituzione colleghi assenti  
3 - supporto alle sezioni con alunni in via di certificazione

Docente infanzia

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

1 - Animatore digitale (1 unità)  
2 - Alfabetizzazione (2 unità)  
3 - Potenziamento, recupero e sostegno (2 unità)  
4 - sostituzione colleghi assenti (4 unità)  
5 - supporto all'organizzazione (2 unità)

Docente primaria

Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	5° strumento corso musicale sostituzione colleghi assenti potenziamento musica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	1 - Potenziamento competenze comunicative 2 - Sostituzione colleghi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/argoweb/>

Modulistica da sito scolastico [www.icternodisola.edu.it](http://www.icternodisola.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete S.O.S.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Ambito 1

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: SMIM

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: AMCM

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: A SCUOLA SUI FIUMI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE DI SCOPO per la formazione del personale amministrativo in materia di gestione giuridica e previdenziale del personale scolastico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: LAS MARIPOSAS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CTI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE DI SCOPO ANTIVIOLENZA DELLE SCUOLE DELL'ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Scuole Green - Provincia di Bergamo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: METACOGNIZIONE

---

Percorso di approfondimento teorico relativo ai seguenti punti: teorie di apprendimento; metacognizione, problem-solving e ragionamento; gli stili cognitivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti, adesione su base volontaria.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: USO TECNOLOGIE DIGITALI (TIC) PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA

---

Laboratori per produzione di semplici e concreti compiti di realtà per lo sviluppo delle UdA previste dal curriculum di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: L'ARTE DI STARE BENE**

Percorso di formazione per la progettazione di laboratori di espressione delle emozioni attraverso l'arte.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE PER COMPETENZE. SERVICE LEARNING AND BEYOND**

Incontri con docenti ed esperti che hanno sperimentato metodologie innovative (es. service learning) e modalità di valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE EFFICACE**

Corso di formazione per ATA e docenti sulle tecniche di relazione col pubblico per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'erogazione dei servizi. Gestione dei conflitti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Assemblea di classe**

Laboratorio formativo sulla organizzazione e gestione dell'assemblea di classe e l'educazione alla democrazia e alla partecipazione con gli alunni di ogni ordine.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: GESTIRE UN CASO SUBITO O ASSISTITO DI VIOLENZA DOMESTICA**

---

L'intervento, organizzato dalla Rete di Scopo Antiviolenza dell'Isola Bergamasca e della Bassa Val San Martino, in collaborazione col Centro di Ascolto Antiviolenza di Terno d'Isola, fornirà indicazione su come gestire un caso riferito o subito di violenza domestica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: SCRIVERE PER...**

---

Corso di formazione rivolto ai docenti sulle tecniche di smontaggio e ri-montaggio del testo per promuovere la creatività.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### COMUNICAZIONE EFFICACE

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### CORSI SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione del personale amministrativo in materia di

---



## gestione giuridica e previdenziale del personale scolastico

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo